

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE DELLA



## Regione Umbria

---

SERIE GENERALE

PERUGIA - 3 settembre 2025

---

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

---

PARTE PRIMA

Sezione II

**DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI**

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA,  
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 29 agosto 2025, n. **9071**.

**Accordo per lo sviluppo e la Coesione FSC 2021-2027 - Linea di azione “Polo chimico di Terni”:** Approvazione Avviso per il sostegno degli investimenti produttivi e per la tutela ambientale per l’area di Crisi Complessa Terni - Narni: piano di rilancio del Polo Chimico di Terni” (Prenotazione impegno di spesa ai sensi dell’art. 56 comma 4 del D.Lgs. n. 118/11 e s.m.i. per complessivi € 7.000.000,00 a valere sul cap. 06817\_S del bilancio regionale).

## PARTE PRIMA

Sezione II**DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI**

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 29 agosto 2025, n. **9071**.

**Accordo per lo sviluppo e la Coesione FSC 2021-2027 - Linea di azione “Polo chimico di Terni”: Approvazione Avviso per il sostegno degli investimenti produttivi e per la tutela ambientale per l’area di Crisi Complessa Terni - Narni: piano di rilancio del Polo Chimico di Terni” (Prenotazione impegno di spesa ai sensi dell’art. 56 comma 4 del D.Lgs. n. 118/11 e s.m.i. per complessivi € 7.000.000,00 a valere sul cap. 06817\_S del bilancio regionale).**

*Omissis*

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare - in esecuzione della D.G.R. n. 929/2024 così come modificata con successiva D.G.R. n. 120/2025 e in attuazione dell’Accordo per lo Sviluppo e la Coesione FSC 2021-2027 Linea di azione: Polo Chimico di Terni - Avviso per il sostegno degli investimenti produttivi e per la tutela ambientale per l’area di Crisi Complessa Terni - Narni: piano di rilancio del Polo Chimico di Terni ed i relativi allegati dando atto che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

— Avviso per il sostegno degli investimenti produttivi e per la tutela ambientale per l’area di Crisi Complessa Terni - Narni: piano di rilancio del Polo Chimico di Terni

- Allegato A Domanda di ammissione
- Allegato 1 Definizione di PMI
- Allegato 2 Dichiarazione Impresa Unica
- Allegato 3 Carta degli aiuti di stato 2022 - 2027
- Allegato 4 Codici ATECO 2025 ammissibili
- Allegato 5 Elenco comuni ricompresi nelle aree di crisi complessa Terni Narni
- Allegato 6 Elenco particelle catastali polo chimico di Terni
- Allegato 7 Dichiarazione DNSH
- Allegato 8 Dichiarazione di disponibilità dell’immobile
- Allegato 9 Dichiarazione del proprietario di autorizzazione ai lavori
- Allegato 10 Richiesta erogazione anticipo del contributo
- Allegato 11 Schema Polizza fidejussoria
- Allegato 12 Richiesta erogazione del saldo del contributo
- Allegato 13 Verbale di collaudo

2. di precisare che la presentazione delle domande di ammissione alle agevolazioni decorrere dalle ore 10:00 del 15 settembre 2025 fino alle ore 12:00 del 10 novembre 2025;

3. di pubblicare nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nel canale Bandi del Sito ufficiale della Regione Umbria i documenti elencati al precedente punto 1 nonchè estratto del presente provvedimento;

4. di dare atto che, ai sensi di quanto stabilito dalle D.G.R. n. 929/2024 così come integrata con successiva D.G.R. n. 120/2025 - la **dotazione finanziaria complessiva** del predetto Avviso ammonta ad **€ 7.000.000,00** a valere sulle risorse del **FSC 2021-2027 Linea di Azione Polo Chimico di Terni**, (Sovvenzione);

*Omissis*

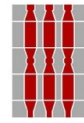
17. di dichiarare che gli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 comma 1 sono assolti con la pubblicazione della D.G.R. n. 120 del 21/02/2025;

18. di dichiarare che gli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 comma 2 sono assolti con la pubblicazione del presente atto;

19. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 29 agosto 2025

*Il direttore*  
ADRIANO BEI



**Regione Umbria**

Accordo per lo sviluppo e la Coesione FSC 2021-2027  
Linea di azione "Polo chimico di Terni"

**"Avviso per il sostegno degli investimenti produttivi e per  
la tutela ambientale per l'area di Crisi Complessa  
Terni – Narni: piano di rilancio del Polo Chimico di Terni"**

**Regione Umbria**  
**Direzione Regionale Sviluppo economico, Agricoltura, Istruzione, Formazione e  
Lavoro, Turismo e Sport**

**INDICE**

- Art. 1 *Finalità*
- Art. 2 *Risorse*
- Art. 3 *Soggetti beneficiari*
- Art. 4 *Oggetto degli interventi*
- Art. 5 *Regime di aiuto e misura delle agevolazioni*
- Art. 6 *Spese ammissibili a contributo*
  - Art. 6.1 *Norme generali e limiti minimi di ammissibilità delle spese Art.*
  - Art. 6.2 *Spese ammissibili*
    - Art. 6.2.1. *Spese ammissibili per i programmi di investimento produttivo*
    - Art. 6.2.2. *spese ammissibili per i programmi di tutela ambientale*
- Art. 7 *Spese escluse*
- Art. 8 *Presentazione delle richieste di ammissione a contributo*
- Art. 9 *Istruttoria e valutazione delle domande*
  - Art. 9.1 *Iter istruttorio*
  - Art. 9.2 *Valutazione e formazione della graduatoria*
  - Art. 9.3 *Richieste di integrazioni*
- Art. 10 *Attribuzione dei punteggi*
  - Art. 10.1 *Modalità di attribuzione dei punteggi*
  - Art. 10.2 *Attribuzione punteggio totale del progetto*
- Art. 11 *Ammissione alle agevolazioni*
- Art. 12 *Tempi di realizzazione del progetto*
- Art. 13 *Variazioni del programma degli interventi*
- Art. 14 *Operazioni straordinarie di impresa*
- Art. 15 *Rendicontazione del progetto*
- Art. 16 *Erogazione del contributo*
  - Art. 16.1 *Erogazione anticipo del contributo*
  - Art. 16.2 *Erogazione del contributo a saldo*
- Art. 17 *Regimi di aiuto*
- Art. 18 *Cumulo*
- Art. 19 *Obblighi per i beneficiari*
- Art. 20 *Richieste di ulteriori integrazioni in fase di rendicontazione*
- Art. 21 *Revoca e recupero delle somme erogate*
- Art. 22 *Controlli in loco*
- Art. 23 *Tempi e fasi del procedimento*
- Art. 24 *Modulistica - Pubblicazione*
- Art. 25 *Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta di partecipazione all'avviso (Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679)*
- Art. 26 *Responsabile Unico del Procedimento*

### **Art. 1 – Finalità**

1. Il presente avviso stabilisce i termini, le modalità e le procedure per la presentazione delle domande di agevolazione, nonché i criteri di selezione e valutazione per la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore di programmi di investimento finalizzati all'introduzione di investimenti produttivi e per la tutela ambientale nell'area di crisi complessa Terni-Narni per il rilancio del Polo Chimico di Terni.

### **Art. 2 – Risorse**

1. La dotazione finanziaria - secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 929 del 18/09/2024 è pari ad € 7.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Accordo di Coesione – Programmazione FSC 2021-2027 linea d'azione – Piano strategico di rilancio del polo chimico di Terni.

### **Art. 3 – Soggetti beneficiari**

1. Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente avviso le imprese costituite in forma di società di capitali e di società di persone che, alla data di presentazione della domanda di agevolazioni, abbiano i seguenti requisiti:
  - a) essere in possesso dei requisiti di PMI di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651 del 17/06/2017 e smi (Allegato 1);
  - b) essere in possesso di un codice ATECO 2025 ammissibile di cui all'allegato 4;
  - c) essere già regolarmente costituite ed iscritte, nel Registro delle Imprese, tenuto presso la C.C.I.A.A. territorialmente competente;
  - d) presenza di un'unità locale produttiva ubicata nell'Area di Crisi Complessa Terni Narni da individuarsi quale sede di realizzazione del progetto proposto. Tale sede deve essere regolarmente censita c/o la CCIAA, attiva e in possesso di codice ATECO 2025 ammissibile ricompreso tra quelli elencati all'Allegato 4 anche a titolo secondario;
  - e) essere in regime di contabilità ordinaria;
  - f) essere operative nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte a procedure concorsuali anche volontarie né ad amministrazione controllata con l'unica eccezione del concordato con continuità aziendale purché omologato;
  - g) non aver presentato richiesta di concordato "in bianco" ex art. 33 Decreto Sviluppo-D.L. n.83/2012, in corso o nel quinquennio antecedente la data di presentazione della domanda;
  - h) essere attive e non essere sottoposte ad accordi stragiudiziali né a piani asseverati ex art. 67 L.F., né accordi di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F.;
  - i) essere in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
  - j) non presentare le caratteristiche di "impresa in difficoltà" ai sensi dell'art. 2 punto 18) del Regolamento (UE) n. 651/2014 così come modificato dal Reg. (UE) 1315/2023;
  - k) non avere effettuato una delocalizzazione verso lo stabilimento in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto, nei due anni precedenti la domanda di aiuto e impegnarsi a non farlo nei due anni successivi al

- completamento dell'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto (requisito previsto esclusivamente nel caso di scelta del regime di esenzione zone assistite art. 107.3 c TFUE ex 14 Reg. UE n. 651/2014 e ss.mm.ii);
- m) essere in regola con i pagamenti nei confronti della pubblica amministrazione (morosità nei confronti PA);
- n) rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm).
2. Sono escluse le aziende agricole e le relative attività connesse nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e dal Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione, del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis.
3. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 651/2014 gli aiuti per investimenti non potranno essere concessi aiuti a favore dei seguenti settori:
- trasporti e relative infrastrutture;
  - produzione, stoccaggio, trasmissione e distribuzione di energia e infrastrutture energetiche;
  - banda larga.
4. I requisiti sopra descritti verranno verificati attraverso acquisizione della visura camerale dell'impresa, ed eventuali interrogazioni di banche dati istituzionali, regionali e/o nazionali. In particolare, i requisiti oggetto di autocertificazione ai sensi del D.p.r. 445/2000 saranno oggetto di controlli a campione.

#### **Art. 4 – Oggetto degli interventi**

1. Sono ammissibili alle agevolazioni previste dal presente avviso i programmi di investimento produttivo e i programmi di investimento per la tutela ambientale.
2. I programmi di investimento produttivo sono ammissibili alle agevolazioni in conformità ai divieti e alle limitazioni di cui agli articoli 13, 14 e 17 del Regolamento GBER, e devono essere diretti:
- alla realizzazione di nuove unità produttive tramite l'adozione di soluzioni tecniche, organizzative e/o produttive innovative rispetto al mercato di riferimento;
  - all'ampliamento e/o alla riqualificazione di unità produttive esistenti tramite diversificazione della produzione in nuovi prodotti aggiuntivi o cambiamento fondamentale del processo produttivo complessivo;
  - alla realizzazione di nuove unità produttive o all'ampliamento di unità produttive esistenti;
  - all'acquisizione di attivi di uno stabilimento, ai sensi e nei limiti dell'articolo 2, punto 49, del Regolamento GBER;
  - all'introduzione in azienda di nuovi prodotti e/o processi produttivi.
3. I programmi di investimento per la tutela ambientale sono ammissibili alle agevolazioni, in conformità ai divieti e alle limitazioni stabilite dal Regolamento GBER per gli aiuti per la tutela ambientale, e devono essere diretti a innalzare il livello di tutela ambientale risultante dalle attività dell'impresa, in conformità e alle condizioni di cui all'articolo 36 del Regolamento GBER.
4. Ai fini dell'ammissibilità alle agevolazioni, i programmi e i progetti devono:
- a) riguardare unità produttive ubicate nei territori dei Comuni ricadenti nelle Aree di crisi. In particolare, ciascun programma di investimento deve essere da solo sufficiente a conseguire gli obiettivi previsti e riguardare un'unica unità produttiva,
  - b) prevedere spese ammissibili complessive non inferiori a € 200.000,00 (duecentomila).

- c) essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazioni. A tal fine per data di avvio si intende la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto del terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi non sono considerati come avvio. Le spese per l'acquisto del terreno e per i lavori preparatori, se sostenute prima della presentazione della domanda, non sono ritenute ammissibili alle agevolazioni. La realizzazione di studi di fattibilità non è altresì considerata avvio dei lavori. Nel caso di acquisizioni si intende, invece, il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito. Non sono ammissibili alle agevolazioni i programmi costituiti da investimenti di mera sostituzione di impianti, macchinari e attrezzature.

#### Art. 5 – Regime di aiuto e misura delle agevolazioni

1. Il contributo concedibile nel rispetto dei Regolamenti UE specificati al successivo art. 17 “Regimi di aiuto” è calcolato in riferimento all’ammontare complessivo delle spese ritenute ammissibili in sede di valutazione del progetto, considerate al netto dell’IVA recuperabile e di ogni altro onere accessorio e finanziario. Tale contributo non potrà comunque superare l’importo richiesto dall’impresa nella domanda di ammissione al presente avviso, nel rispetto di quanto disposto negli articoli successivi, secondo la seguente tabella:

<b>Aiuti per investimenti</b>			
<b>Regime esenzione</b>	Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii - art. 17	Micro e piccole imprese	20%
		Medie imprese	10%
<b>Regime esenzione zone assistite art. 107.3 c TFUE</b>	Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii - art. 14	Micro e piccole imprese	35%
		Medie imprese	25%

<b>Aiuti per investimenti</b>			
<b>Regime de minimis</b>	Reg. (UE) n. 2023/2831 Massimo contributo richiedibile € 300.000,00	PMI	50%

<b>Aiuti per consulenze</b>			
<b>Regime esenzione</b>	Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii - art. 18	PMI	50%



<b>Aiuti per tutela ambientale</b>			
<b>Regime esenzione</b>	Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii - art. 36	Micro e piccole imprese	60%
		Medie imprese	50%
<b>Regime esenzione zone assistite art. 107.3 c TFUE</b>	Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii - art. 14	Micro e piccole imprese	65%
		Medie imprese	55%

### **Art. 6 – Spese ammissibili a contributo**

#### **Art. 6.1 – Norme generali e limiti minimi di ammissibilità delle spese**

1. L'ammissibilità a contributo delle spese è operata nel rispetto del Reg. (UE) n. 2021/1060 e in analogia a quanto previsto dal Decreto Presidente della Repubblica n. 662 del 10/03/2025 e ss.mm.ii.
2. Le spese ammissibili dovranno riferirsi agli interventi per cui si inoltra richiesta di contributo ed essere coerenti, congrue e rivolte al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi indicati nel presente avviso.
3. Sono ammissibili a contributo le spese riferite ad interventi avviati<sup>1</sup> dall'impresa dopo la presentazione della domanda di ammissione all'avviso e comunque fatturate a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda medesima; a tal fine si considerano:
  - la data e orario riportati nella ricevuta di invio della PEC,
    - la data dei titoli di spesa<sup>2</sup> e dei relativi pagamenti; questi ultimi dovranno risultare effettuati secondo le disposizioni di cui al successivo art. 15 comma 5.
4. Il costo totale ammissibile dell'intero progetto deve essere superiore al limite minimo di € 200.000,00 e non superiore al limite massimo di € 10.000.000,00.
5. La domanda di ammissione verrà esclusa, a seguito di istruttoria formale e valutativa ed ai sensi dei successivi artt. 9.1 e 9.2, qualora le spese ammissibili riferite al progetto non rispettino la soglia minima indicate al precedente comma 4.
6. Il rispetto dei limiti minimi di spesa del progetto di cui sopra sarà verificato inoltre:
  - a) in caso di eventuali variazioni al programma di interventi richieste, ai sensi del successivo art. 13;
  - b) in sede di rendicontazione degli interventi, ai sensi dei successivi artt. 15 e seguenti.

#### **Art. 6.2 – Spese ammissibili**

##### **Art. 6.2.1. – Spese ammissibili per i programmi di investimento produttivo**

1. Sono ammissibili a contributo le spese per l'acquisto di beni nuovi strettamente inerenti al codice di attività ATECO 2025 della unità locale funzionalmente coinvolta nella realizzazione del progetto, i cui preventivi risultino di valore unitario pari o superiore ad € 1.000,00 e che riguardino le seguenti tipologie di spesa:

<sup>1</sup> Per avvio dell'intervento si intende il primo atto finalizzato alla realizzazione dell'intervento stesso (fattura del fornitore del bene, ordine firmato per accettazione dall'azienda beneficiaria, conferma d'ordine firmata per accettazione dall'azienda beneficiaria, acconti, caparre confirmatorie o altro documento giuridicamente vincolante ai fini dell'acquisto del bene). <sup>2</sup> Per titolo di spesa si intende la fattura o altro documento avente forza contabile equivalente.

- acquisizione di compendi e impianti immobiliari per un massimo del 30% del valore complessivo della domanda di contributo;
- ristrutturazione di compendi immobiliari;
- rifacimento e potenziamento di tutela ambientale di impianti immobiliari e mobiliari;
- impianti, macchinari e attrezzature;
- spese per consulenza specialistica strettamente connesse al programma di investimento

In particolare i costi ammissibili riguardano l'acquisto di:

- a) Suolo aziendale
  - b) Opere murarie, edili e infrastrutture specifiche aziendali
  - c) Macchinari, impianti e attrezzature
  - d) Programmi informatici e servizi per le Tecnologie dell'informazione e della comunicazione dedicati esclusivamente all'utilizzo dei beni di cui alla lettera c), commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
  - e) Immobilizzazioni immateriali
  - f) beni strumentali, materiali e immateriali, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dell'impresa secondo il modello "Transizione 4.0", ivi compresi i beni che utilizzano le tecnologie di Intelligenza Artificiale, Blockchain e Internet of Things.
  - g) Spese per consulenze
2. Alle spese sopra indicate si applicano i seguenti limiti, divieti e condizioni:
- le spese relative all'acquisto del suolo aziendale, di cui alla lettera a), sono ammesse nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile;
  - le spese relative alle opere murarie e assimilate, di cui alla lettera b), sono agevolabili le spese di costruzione ed acquisto dell'immobile, ivi incluse le eventuali spese di ristrutturazione, nel limite massimo del 35% dell'investimento complessivo agevolabile;
  - spese per consulenze: max 10% del valore complessivo della domanda di contributo
- Tutti i beni relativi al programma di spesa approvato, al momento della richiesta di erogazione del saldo, dovranno essere presenti, installati e funzionanti presso l'unità locale oggetto del programma di investimento.
3. Gli investimenti devono essere funzionalmente collegati all'attività economica ammissibile e regolarmente iscritti in bilancio. Le spese di consulenza dovranno essere capitalizzate quindi iscritte tra le immobilizzazioni immateriali dello stato patrimoniale.

#### **Art. 6.2.2. –Spese ammissibili per i programmi di investimento per la tutela ambientale**

1. Sono ammissibili alle agevolazioni, in conformità ai divieti e alle limitazioni stabilite dal Regolamento GBER, se diretti a innalzare il livello di tutela ambientale risultante dalle attività dell'impresa, in conformità e alle condizioni di cui all'articolo 36 del Regolamento GBER.
2. In particolare i costi ammissibili riguardano l'acquisto di:
  - a) Macchinari, impianti e attrezzature.

#### **Art 7 – Spese escluse**

1. In generale sono escluse dalle agevolazioni tutte le spese:
  - a) relative ad interventi avviati (si veda art 6.1 comma 3 e la relativa nota) in data pari o anteriore alla presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni ovvero realizzati, a qualsiasi titolo e per qualsiasi importo, in data pari o anteriore a quella di presentazione della domanda di ammissione all' avviso. A tal fine faranno

- federe la data e l'orario riportati nella PEC di invio della richiesta di agevolazione di cui al successivo art. 8;
- b) regolate con modalità diverse da quelle previste dal successivo art. 15 comma 5;
- c) effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria:
- dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa, ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
  - da società con rapporti di partecipazione al capitale sociale dell'impresa stessa. In via di eccezione tali spese potranno essere ammissibili solo a condizione che il soggetto beneficiario documenti, tramite benchmark di mercato e almeno cinque preventivi, che tale soggetto (fisico o giuridico) sia unico fornitore nel mercato delle voci di spesa oggetto di fornitura;
  - da società nelle quali i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado, siano presenti nella compagine sociale o rivestano la qualifica di amministratori;
- d) relative a rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti, ecc.);
- e) relative ad imposte e tasse, interessi passivi, spese notarili, concessioni, spese bancarie ecc.;
- f) relative alle normali spese di funzionamento e/o connesse ad attività ordinarie dell'impresa;
- g) relative a progetti realizzati in economia od oggetto di autofatturazione;
- h) relative a beni usati;
- i) relative a contratti di assistenza e/o manutenzione inerenti i beni oggetto dell'intervento;
- j) effettuate in forma diversa dall'acquisto diretto (a titolo esemplificativo e non esaustivo: comodato, affitto, prestito, leasing strumentale);
- k) relative a costi di collaudo e spese di trasporto;
- l) relative ad attività di formazione o training.

#### **Art. 8 – Presentazione delle richieste di ammissione a contributo**

1. Le domande di agevolazione a valere sul presente Avviso (di seguito Domanda/Domande) possono essere presentate esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata – PEC della Regione Umbria: [direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it](mailto:direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it) a partire dalle **ore 10:00 del 15 settembre 2025 fino alle ore 12:00 del 10 novembre 2025**.
2. Ai fini della compilazione e inoltro della domanda di agevolazione il richiedente dovrà disporre:
  - di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata, valido e funzionante;
  - del certificato di firma digitale del legale rappresentante, in corso di validità;
  - di una marca da bollo da € 16,00.
3. Al termine della compilazione del modulo di Domanda, redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, la stessa dovrà essere sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante dell'impresa richiedente e successivamente procedere con l'invio tramite PEC dell'impresa richiedente il contributo.
4. A corredo della Domanda occorre inoltre trasmettere sempre per PEC alla Regione Umbria:
  - i preventivi di spesa,
  - la dichiarazione del rispetto principio DNSH (Allegato 7 “Dichiarazione DNSH”);
  - eventuale Allegato 2 - “Dichiarazione Impresa Unica”
  - eventuali allegati utili alla dimostrazione della disponibilità del bene oggetto di intervento

5. Ai fini degli adempimenti fiscali previsti per la presentazione di istanze alla Pubblica Amministrazione, il soggetto richiedente dovrà inserire nell'apposito campo della richiesta di ammissione alle agevolazioni, il numero seriale della marca da bollo da € 16,00. L'impresa richiedente i benefici dovrà conservare una copia cartacea della richiesta di ammissione sulla quale dovrà essere apposta la marca da bollo, annullata, e conservata indipendentemente dall'esito, per almeno 5 anni successivi alla data di presentazione ed esibita a richiesta delle diverse autorità preposte. Il Gestore effettuerà un controllo sulle domande presentate al fine di verificare che una stessa marca da bollo non sia stata utilizzata per la presentazione di più di una richiesta di agevolazione. Laddove si riscontrino irregolarità si provvederà ad effettuare le dovute segnalazioni all'Agenzia delle Entrate.
6. Ai fini della validità legale della richiesta di ammissione alle agevolazioni fa fede esclusivamente la trasmissione telematica effettuata sul servizio con le modalità previste dal presente articolo. Non saranno, pertanto, ritenute valide le richieste di agevolazione trasmesse con modalità diverse (a mano, tramite PEC, tramite Raccomandata, ecc.).
7. Costituisce causa di esclusione e pertanto la richiesta di agevolazioni non sarà sottoposta alla successiva fase istruttoria:
  - a) la compilazione della richiesta di ammissione alle agevolazioni con modalità diverse da quelle indicate al presente articolo;
  - b) l'upload sul sistema della richiesta di agevolazione compilata con modalità diverse da quelle indicate al presente articolo;
  - c) la mancata apposizione, sulla richiesta di agevolazione, della firma digitale del legale rappresentante dell'impresa richiedente oppure l'apposizione di firma digitale con certificato non valido;
  - d) l'apposizione sulla richiesta di agevolazione della firma di soggetto diverso dal legale rappresentante;
  - e) la trasmissione della richiesta di ammissione alle agevolazioni con modalità diverse da quelle indicate al presente articolo;
  - f) la trasmissione di una richiesta di ammissione alle agevolazioni contenenti dati diversi da quelli presenti sul sistema di compilazione della richiesta di ammissione alle agevolazioni;
  - g) la trasmissione di una richiesta di ammissione alle agevolazioni contenente spese per un valore complessivo non coerente con i limiti minimi previsti nell'art. 6.1.
  - h) nel caso di invio di più richieste di ammissione da parte della medesima impresa, sarà considerata ricevibile soltanto l'ultima richiesta di ammissione presentata che sostituisce ed annulla tutte quelle precedentemente inviate.
8. Fatto salvo quanto previsto al precedente comma 5, eventuali integrazioni e/o chiarimenti potranno essere richiesti dal responsabile del procedimento tramite PEC e le relative informazioni dovranno essere inviate entro 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta all'indirizzo PEC [direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it](mailto:direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it) riportando obbligatoriamente nell'oggetto della nota la denominazione dell'avviso. Ai fini dell'individuazione della data di ricevimento della richiesta farà fede la ricevuta di avvenuta consegna rilasciata dal gestore di posta elettronica certificata. La richiesta di integrazioni interrompe i termini del procedimento.
9. La mancata risposta entro il termine suddetto comporterà l'esclusione della relativa domanda di ammissione alle agevolazioni

#### **Art. 9 – Istruttoria e Valutazione delle domande**

1. I progetti verranno selezionati con procedura valutativa a graduatoria ai sensi dell'art 5 comma 2 D. Lgs 123/98 e ss.mm.ii.

#### **Art. 9.1 – Iter istruttorio**

1. Dopo la verifica dell'assenza delle cause di esclusione di cui al precedente art. 8 comma 7, le domande di ammissione al presente avviso saranno sottoposte ad una prima istruttoria formale per verificare:
  - la completezza della documentazione presentata;
    - la rispondenza delle domande medesime ai requisiti di ammissibilità soggettivi e oggettivi previsti dal presente avviso.Nel caso in cui in sede di istruttoria formale vengano ravvisati motivi di non ammissibilità o di esclusione delle domande presentate, saranno comunicate all'impresa richiedente il contributo le motivazioni di non ammissibilità o di esclusione e avviato l'eventuale contraddittorio ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/90.
2. Le domande che avranno superato con esito positivo la fase dell'istruttoria formale, saranno sottoposte ad istruttoria valutativa da parte del Comitato Tecnico di Valutazione (C.T.V.) coerentemente a quanto disposto dai successivi artt. 9.2 e 10.

#### **Art. 9.2 Valutazione e formazione graduatoria**

1. La valutazione delle domande sarà effettuata da un Comitato Tecnico di Valutazione (C.T.V.) di cui faranno parte un rappresentante di Sviluppo Umbria Spa e due rappresentanti della Regione Umbria.
2. Il Comitato Tecnico di Valutazione (C.T.V.) per ogni singola domanda provvederà:
  - a valutare, ai sensi dei precedenti artt. 6 e 7, la coerenza, la congruità e l'ammissibilità delle spese proposte, quantificandone l'ammontare complessivo;
  - ad attribuire dei punteggi ai sensi del successivo art. 10.
3. Nel caso in cui in sede di valutazione vengano ravvisati motivi di non ammissibilità o di esclusione delle domande presentate, saranno comunicate all'impresa richiedente il contributo le motivazioni di non ammissibilità o di esclusione e avviato l'eventuale contraddittorio ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/90.
4. L'attività di valutazione e selezione dei progetti da parte del Comitato Tecnico di Valutazione (C.T.V.) si conclude con la predisposizione della proposta di graduatoria, con specifica evidenziazione, per ciascuna impresa richiedente, del punteggio totale attribuito e dell'investimento complessivamente ammissibile.

#### **Art. 9.3 – Richieste di integrazioni**

1. Nel corso dell'istruttoria e della valutazione delle domande presentate, la Regione Umbria potrà richiedere all'impresa, a mezzo PEC, eventuali integrazioni, solo al fine di acquisire informazioni di maggiore dettaglio rispetto ad informazioni o documenti già presenti all'interno della stessa. In ogni caso la Regione non richiederà informazioni inerenti sezioni o paragrafi non compilati dal proponente al momento della presentazione della domanda.

Le informazioni/documenti eventualmente richiesti dovranno essere inviati a cura dell'impresa, sempre via PEC all'indirizzo: [direzionemsviluppo.regione@postacert.umbria.it](mailto:direzionemsviluppo.regione@postacert.umbria.it) nel termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della richiesta così come risultante dal provider di PEC del richiedente, con la dicitura "Avviso per il Sostegno degli Investimenti produttivi e

per la Tutela Ambientale per l'Area di Crisi Complessa Terni Narni: piano di rilancio del Polo Chimico di Terni" e il nome dell'azienda richiedente.

2. La richiesta di informazioni interrompe i termini del procedimento.
3. La mancata risposta entro il termine suddetto comporterà:
  - l'esclusione della relativa domanda dai benefici richiesti, qualora le informazioni o i documenti richiesti siano essenziali ai fini della ammissibilità della stessa;
  - la non assegnazione del corrispondente punteggio, qualora le informazioni o i documenti medesimi siano funzionali all'attribuzione dello stesso.

#### **Art. 10 – Attribuzione dei punteggi**

1. Per ciascun progetto il C.T.V. attribuisce il punteggio sulla base dei dati indicati e delle dichiarazioni fornite nella domanda di contributo e nella scheda tecnica, eventualmente integrati sulla base di quanto richiesto formalmente all'impresa in sede di istruttoria.
2. L'attribuzione dei punteggi ai progetti presentati sarà effettuata in base agli indicatori di seguito illustrati.

#### **Art. 10.1 – Modalità di attribuzione dei punteggi**

1. Il punteggio massimo attribuibile al progetto è pari a 100 punti. La valutazione sarà effettuata in base ai seguenti criteri:
  - a) **credibilità del soggetto proponente:** Coerenza delle competenze manageriali dei soci e/o del management aziendale, rapportate alla dimensione e complessità del progetto imprenditoriale proposto (ex-ante): max 10 punti

<b>credibilità del soggetto proponente</b>	<b>Punti</b>
Competenze non adeguate (domanda non ammissibile)	0
Competenze sufficienti	5
Competenze adeguate	10

- b) **fattibilità tecnica del programma degli investimenti:** coerenza tecnica e temporale del programma degli investimenti. Grado di identificazione dei fattori tecnologici, operativi e organizzativi necessari per la realizzazione del programma e della loro coerenza complessiva: **max 10 punti**

<b>fattibilità tecnica del programma degli investimenti</b>	<b>Punti</b>
Piano degli investimenti non coerente con il processo produttivo/erogazione del servizio (domanda non ammissibile)	0
Piano degli investimenti sufficientemente coerente con il processo produttivo/erogazione del servizio	5
Piano degli investimenti coerente con il processo produttivo/erogazione del servizio	10

- c) **Cantierabilità dell'iniziativa:** Coerenza e attendibilità del cronoprogramma rispetto ai termini di realizzazione previsti per il programma degli investimenti **max 10 punti**
    - c.1) **Attestazione della disponibilità del sito in capo al proponente.** Diritto reale, di godimento o disponibilità ad altro titolo per non meno di 10 anni (in caso di risposta negativa la domanda non è ammissibile): **SI**  **NO**



**c.2) conformità del piano investimenti a permessi e autorizzazioni e verifica condizioni e tempi per ottenimento**

**c.3) attendibilità del cronoprogramma degli investimenti.** Capacità produttiva (teorica ed effettiva da piano) e coerenza con i livelli occupazionali indicati. Congruità e pertinenza delle spese relative al programma degli investimenti.

**d) Mercato e strategie: analisi strategica, competitiva e di mercato: max 5 punti**

Verifica degli obiettivi di fatturato alla luce di:

- profondità e attendibilità delle analisi di mercato effettuate;
- posizionamento dell'offerta all'interno dell'arena competitiva;
- sostenibilità del vantaggio evidenziato;
- coerenza ed efficacia delle strategie di marketing.

**e) Fattibilità e sostenibilità economico finanziaria: copertura del programma degli investimenti, redditività: max 5 punti**

La sostenibilità finanziaria valutata come rapporto tra l'investimento presentato e il fatturato annuo dell'impresa risultante dal bilancio relativo all'esercizio precedente a quello in corso alla data di presentazione della domanda:

Sostenibilità finanziaria = spesa totale preventivata per il progetto / fatturato annuo

Il fatturato annuo corrisponde:

- a. per le società di capitali e assimilate tenute al deposito del bilancio d'esercizio, ai ricavi delle vendite e delle prestazioni di cui all'art. 2425, lett. a), n. 1) del Codice Civile ("Contenuto del conto economico");
- b. per le società di persone, le ditte individuali e le imprese non tenute al deposito del bilancio all'ammontare dei ricavi di cui all'art. 85, co. 1, lett. a) e b) del Testo Unico Imposte sui Redditi e, cioè, l'ammontare dei corrispettivi delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi alla cui produzione o al cui scambio è diretta l'attività dell'impresa e dei corrispettivi delle cessioni di materie prime e sussidiarie, di semilavorati e di altri beni mobili, esclusi quelli strumentali, acquistati o prodotti per essere impiegati nella produzione, il tutto come riportato nella dichiarazione fiscale dei redditi.

Ambito di valutazione	Criteri di valutazione	Elementi di valutazione	Punteggio assegnabile
Qualità economico-finanziaria del soggetto proponente anche in termini di sostenibilità ed economicità della proposta (da 0 a 5 punti)	Sostenibilità finanziaria (valutata come rapporto tra l'investimento presentato e il fatturato dell'impresa proponente)	≤30%	5 punti
		>30% e ≤ 35%	3 punti
		>35%	1 punto

**f) Contributo dell’iniziativa al rilancio del polo chimico di Terni per impatto su più imprese produttive operanti nel comparto chimico: max 10 punti**

<b>Contributo dell’iniziativa al rilancio del polo chimico di Terni</b>	<b>Punti</b>
Il progetto contribuisce al rilancio del polo chimico di Terni: se nessun impatto	0
Il progetto contribuisce sufficientemente al rilancio del polo chimico di Terni	5
Il progetto contribuisce adeguatamente al rilancio del polo chimico di Terni	10

Il punteggio così ottenuto, all’esito dell’istruttoria, compreso in un range tra 0-50 andrà a sommarsi con il punteggio ottenuto sulle priorità trasversali:

- Impresa che ha rapporti con gli Spoke n. 9 e n. 10 del Progetto Vitality: dichiarazione di volontà di collaborare con uno dei Poli di Innovazione spoke n. 9 (POLO NANOMAT Materiali e dispositivi nanostrutturati) o n. 10 (POLO BIOMAT Materiali e dispositivi bio-based, e biocompatibili) del Progetto Vitality - PNRR “Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy”: 10 punti
- Presidio occupazione: l’impresa si impegna ad aumentare i livelli occupazionali degli addetti all’unità produttiva o all’attività interessata dal beneficio operante nell’area di crisi complessa Terni Narni nei tre anni successivi alla data di completamento dell’investimento: max 5 punti con 1 punto per unità;
- Presenza di un Accordo sindacale di secondo livello stipulato nei 24 mesi precedenti alla data di presentazione della richiesta di agevolazione: 5 punti;
- Sede oggetto dell’intervento compresa nell’area del polo chimico di Terni individuata dai riferimenti catastali allegati alla D.G.R. n. 929/2024: 30 punti.

Il punteggio minimo ai fini dell’ammissibilità a contributo del progetto presentato è pari a 50 punti.

Il punteggio totale verrà utilizzato per stilare la graduatoria di merito.

**Art. 10.2 – Attribuzione punteggio totale del progetto**

Al progetto verrà attribuito un punteggio complessivo che risulterà come somma dei punteggi degli indicatori di cui all’art 10.1.

**Art. 11 – Ammissione alle agevolazioni**

1. Il giudizio del CTV determina la proposta di graduatoria dei progetti con l’indicazione degli eventuali progetti esclusi. La proposta viene poi trasmessa dal CTV al Responsabile Unico del Procedimento per l’approvazione della graduatoria.
2. Le domande saranno ammesse a contributo fino a concorrenza delle risorse di cui all’art. 2.
3. Qualora a fronte della graduatoria approvata si verificano rinunce o comunque economie, le stesse, nel rispetto del punteggio conseguito in sede istruttoria, saranno rese disponibili per eventuali progetti ammessi ma non finanziati per esaurimento di risorse.
4. La concessione verrà disposta solo in presenza del DURC regolare ai sensi dell’art. 31 D.L. n. 69 del 21/06/2013 convertito con modificazioni dalla L. 9/8/2013 n.98 e all’esito delle verifiche tramite il Registro nazionale degli aiuti (RNA) e dell’eventuale verifica Antimafia laddove necessaria.
5. In caso di valutazione negativa del progetto, DURC irregolare o antimafia interdittiva, saranno comunicate all’impresa richiedente il contributo le motivazioni di



esclusione e avviato l'eventuale contraddittorio ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/90.

### **Art. 12 – Tempi di realizzazione del progetto**

1. Le imprese ammesse e finanziate riceveranno comunicazione via PEC con il dettaglio delle spese ammesse e del contributo concesso contestualmente al modulo di accettazione del contributo che dovrà essere inviato alla Regione Umbria via PEC, con firma digitale in corso di validità del legale rappresentante nel termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della suddetta comunicazione. Con la sottoscrizione dell'atto di accettazione del contributo, il beneficiario dovrà accettare di essere incluso nell'elenco delle operazioni finanziate con risorse pubbliche e autorizzare la Regione Umbria all'utilizzo delle informazioni, delle immagini e dei dati e di quant'altro necessario per la loro divulgazione, favorendone l'accessibilità anche nella modalità open data.
2. L'intero progetto, pena la revoca del contributo, dovrà essere realizzato in tutti gli aspetti in esso previsti che hanno contribuito all'ammissione a contributo, coerentemente a quanto esposto nella scheda tecnica, entro il termine massimo di 36 (trentasei) mesi dalla data di comunicazione di ammissione a contributo, come risultante dalla ricevuta di avvenuta accettazione da parte del provider PEC del ricevente.
3. La rendicontazione, corredata della relativa documentazione dovrà essere presentata entro 30 giorni dal termine di realizzazione del progetto.

### **Art. 13 – Variazioni del programma di interventi**

1. L'impresa beneficiaria potrà modificare il fornitore per uno o più beni / servizi previsti ed approvati nel programma di interventi, per sopravvenute esigenze, dandone formale comunicazione alla Regione Umbria a mezzo PEC avente ad oggetto la seguente dicitura "Avviso per il Sostegno degli Investimenti Produttivi e per la Tutela Ambientale per l'Area di Crisi Complessa Terni Narni: piano di rilancio del Polo Chimico di Terni" e il nome dell'azienda richiedente, allegando i nuovi preventivi. Decorsi 10 giorni lavorativi dalla richiesta, le variazioni devono intendersi accolte, salvo l'invio di specifiche osservazioni.
2. Qualsiasi altra variazione al progetto approvato che l'impresa beneficiaria intenda effettuare verrà considerata variazione sostanziale e dovrà essere formalmente richiesta alla Regione Umbria a mezzo PEC, avente ad oggetto la seguente dicitura "Avviso per il Sostegno degli Investimenti Produttivi e per la Tutela Ambientale per l'Area di Crisi Complessa Terni Narni: piano di rilancio del Polo Chimico di Terni" e il nome dell'azienda richiedente. Tali variazioni, dovranno essere accompagnate dai relativi preventivi di spesa. Le stesse dovranno essere adeguatamente motivate e argomentate, evidenziando - sia in termini tecnologici che di ammontare della spesa - le modifiche previste rispetto al progetto originariamente ammesso a contributo.
3. In ogni caso dovranno rimanere inalterati gli obiettivi e le finalità originari e dovrà essere comunque garantito il mantenimento:
  - della coerenza progettuale su cui è stata effettuata la valutazione iniziale;
  - dei limiti minimi di spesa ammissibile, di cui al precedente art. 6.1, comma 4;Le variazioni autorizzate non potranno comunque determinare variazioni in aumento del contributo concesso.
4. È prevista la possibilità di chiedere una proroga per l'attuazione del progetto agevolato prima della scadenza fissata. La richiesta, debitamente motivata, deve essere inviata a Regione Umbria a mezzo PEC [direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it](mailto:direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it) entro

la scadenza del termine originariamente previsto per l'attuazione, con la dicitura "Avviso per il Sostegno degli Investimenti Produttivi e per la Tutela Ambientale per l'Area di Crisi Complessa Terni Narni: piano di rilancio del Polo Chimico di Terni" e il nome dell'azienda richiedente.

#### **Art. 14 – Operazioni straordinarie di impresa**

1. Qualora l'impresa beneficiaria ponga in essere un'operazione straordinaria (ad es: trasformazione, fusione, scissione, scorporo, conferimento) ovvero ceda la gestione dell'azienda o di ramo d'azienda, tramite contratto di affitto, deve darne comunicazione alla Regione Umbria a mezzo PEC, inviando la relativa documentazione, pena la revoca del contributo concesso.
2. La Regione Umbria, eventualmente coadiuvata dal CTV, valuterà la compatibilità dell'operazione straordinaria con i requisiti richiesti dal presente avviso ai fini della conferma dell'ammissibilità del progetto e della determinazione del contributo concesso.
3. La Regione Umbria potrà richiedere all'impresa eventuali integrazioni alla documentazione presentata, e le relative informazioni/documenti dovranno essere inviati a mezzo PEC a cura dell'impresa nel termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della richiesta.

#### **Art. 15 – Rendicontazione del progetto**

1. La documentazione inerente la rendicontazione dovrà essere caricata nel sistema informativo regionale che sarà messo a disposizione e comunicato dalla Regione Umbria alle imprese interessate conformemente a quanto specificato nei successivi artt. 16, 16.1 e seguenti, e verrà esaminata al fine di consentire la verifica dell'attuazione del progetto, anche in conformità con quanto previsto dalla normativa comunitaria in tema di controlli.
2. La rendicontazione del progetto dovrà in ogni caso evidenziare il mantenimento della coerenza progettuale su cui è stata effettuata la valutazione. Nello specifico, qualora l'impresa realizzi il progetto in maniera difforme rispetto a quanto proposto in sede di presentazione della domanda ed approvato all'atto della formazione della graduatoria e della concessione del contributo, tale da incidere negativamente sugli indicatori di valutazione del progetto, si procederà al ricalcolo del punteggio attribuito ai sensi dell'art. 10. Se dal nuovo punteggio ottenuto risulterà una collocazione dell'impresa in una posizione inferiore a quella ottenuta dalla prima impresa ammessa e non finanziata in graduatoria per esaurimento risorse, non si darà luogo alla erogazione del contributo concesso. Si procederà pertanto alla revoca dell'atto di concessione originario fermo restando l'ammissibilità dell'impresa che rimarrà in graduatoria con il nuovo punteggio corrispondente al progetto realizzato e rendicontato. Nel caso in cui l'impresa beneficiaria ricollocata risulti a pari punteggio con la prima impresa ammessa e non finanziata in graduatoria per esaurimento delle risorse, si applicherà quanto disposto dall'art. 10.2 comma 2 e si procederà ai sensi di quanto sopra previsto. In ogni caso la stessa impresa potrà beneficiare di una nuova concessione solo se, entro il termine di verifica della rendicontazione finale di spesa di tutte le imprese collocate in graduatoria con punteggio più elevato ed oggetto di concessione, si siano rese disponibili delle risorse.
3. Dalla rendicontazione stessa dovrà comunque risultare, a pena di revoca dell'intero contributo concesso, la realizzazione del progetto inizialmente ammesso, per un importo ammissibile **non** inferiore al 60 (sessanta) per cento della spesa ammessa e comunque non inferiore al limite minimo di cui all'art. 6.1 comma 4.

4. Il contributo effettivamente spettante verrà determinato sulla base dei titoli di spesa rendicontati e dei relativi pagamenti, ritenuti ammissibili e regolari.
5. Per l'ammissibilità delle relative spese verranno considerati solo i titoli di spesa e i pagamenti effettuati in data successiva alla trasmissione della domanda di ammissione secondo le modalità previste dall'art. 8 ed entro il termine ultimo di realizzazione del progetto indicato al precedente art.12, ed avvenuti esclusivamente attraverso bonifico bancario o Ri.BA. di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, dando prova documentale del buon esito dello stesso.
6. Non sono ammissibili a contributo le spese riferite a pagamenti regolati attraverso cessione di beni usati o compensazioni di qualsiasi genere tra l'impresa e il soggetto fornitore.
7. La Regione Umbria potrà richiedere all'impresa eventuali integrazioni alla domanda di erogazione del saldo del contributo e le relative informazioni/documenti dovranno essere inviate a cura dell'impresa tramite il sistema informativo regionale nel termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della richiesta risultante dal provider di PEC del richiedente, pena la decadenza dal beneficio per quanto non integrato fatto salvo quanto previsto dal presente articolo in particolare dal comma 3.

La mancata risposta entro il termine suddetto comporterà:

- la revoca dei benefici, qualora le informazioni o i documenti richiesti siano essenziali ai fini della verifica della rendicontazione della spesa;
  - la non ammissione a contributo di specifiche spese, qualora le informazioni o i documenti medesimi siano funzionali alla verifica delle stesse.
8. Nel caso di lavori effettuati su beni di terzi, il beneficiario, in sede di rendicontazione, dovrà produrre anche una dichiarazione di disponibilità dell'immobile (Allegato 8) ed una dichiarazione del proprietario dell'immobile di autorizzazione ai lavori rilasciata e firmata dal proprietario del bene stesso (Allegato 9), pena la non ammissibilità della relativa spesa.
  9. Ai sensi di quanto previsto dal precedente art. 12, comma 3 la Richiesta di erogazione del saldo di contributo, corredata della documentazione di rendicontazione, come descritta i commi precedenti, dovrà essere presentata entro 30 giorni dal termine di realizzazione del progetto.

## **Art. 16 – Erogazione del contributo**

### **Art. 16.1 - Erogazione anticipo del contributo**

1. L'impresa beneficiaria potrà richiedere l'erogazione di un anticipo (allegato 10) nella misura del 40% del contributo concesso dietro presentazione di formale richiesta alla Regione Umbria corredata da polizza fideiussoria, assicurativa o bancaria (allegato 11), rilasciata da soggetti iscritti iscritte nell'Albo di cui all'art. 13 del d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ovvero all'Elenco Isvap.
2. La durata della polizza fideiussoria, assicurativa o bancaria dovrà essere pari a 48 mesi dalla data di erogazione dell'anticipo.
3. Successivamente all'invio della richiesta di erogazione dell'anticipo attraverso il sistema informatico, l'impresa dovrà inviare tramite raccomandata A.R. l'originale della polizza fideiussoria di cui al comma 2 al seguente indirizzo: Direzione Sviluppo economico, Agricoltura, Istruzione, Formazione e Lavoro, Turismo e Sport– via Mario Angeloni 61 - 06121 Perugia (PG).
4. L'anticipo sul contributo spettante verrà erogato a seguito della positiva verifica della documentazione prodotta e dell'acquisizione del DURC e della certificazione antimafia qualora necessaria. L'anticipo sul contributo spettante verrà erogato a seguito della positiva verifica della documentazione prodotta e dell'acquisizione del DURC e della certificazione antimafia qualora necessaria. L'accettazione della fidejussione è condizionata all'accertamento dei requisiti del soggetto fideiussore di cui al precedente comma, alla verifica che il soggetto fideiussore non risulti inadempiente rispetto a

precedenti obblighi assunti nei confronti della Regione Umbria e al riscontro della sua emissione.

5. La modulistica da utilizzare sarà resa disponibile in tempi compatibili con le scadenze di attuazione e rendicontazione degli interventi di cui ai commi precedenti.

#### **Art. 16.2 – Erogazione del contributo a saldo**

1. L'erogazione a saldo delle agevolazioni avviene su richiesta dell'impresa beneficiaria in un'unica soluzione al netto dell'eventuale anticipo già liquidato. Al momento della richiesta di erogazione del saldo l'unità locale indicata quale sede di realizzazione dell'intervento agevolato dovrà risultare censita presso la CCIAA, attiva e con codice ATECO 2025 ammissibile. Tali requisiti dovranno risultare dalla visura camerale della competente CCIAA. Inoltre, al momento della richiesta di erogazione del saldo dovranno essere presenti, installati e funzionanti presso l'unità locale oggetto del programma di investimento tutti i beni relativi al programma di spesa approvato.
2. Per ottenere l'erogazione del saldo del contributo spettante, l'impresa beneficiaria dovrà obbligatoriamente produrre:
  - l'allegato 12 (Richiesta di erogazione del saldo del contributo);
  - l'allegato 13 (Verbale di collaudo);
  - documenti giustificativi di spesa (fatture o documenti equipollenti) sui quali sia stata apposta la seguente dicitura "Avviso per il Sostegno degli Investimenti Produttivi e per la Tutela Ambientale per l'Area di Crisi Complessa Terni Narni: piano di rilancio del Polo Chimico di Terni " e il nome dell'azienda richiedente" e il Codice Univoco di Progetto (CUP),
  - documentazione comprovante il pagamento delle fatture rappresentati da bonifici bancari, Ri.ba ed estratti conto dai quali si evidenzia l'effettivo movimento finanziario;
  - (solo nel caso di in cui si sia dichiarato in domanda un incremento occupazionale) attestazione UNIEMENS riferita al mese di presentazione della domanda e al mese precedente la richiesta di saldo;
  - (solo nel caso di spese di consulenza): copia dell'incarico, contratto o documento equipollente relativo alle spese di consulenza di cui all'art. 6.2 "Spese ammissibili" comma e), comprensivo di una relazione dettagliata sull'attività svolta, firmata dal consulente incaricato;
  - (solo nel caso in cui l'immobile non sia di proprietà dell'azienda che ha fatto domanda e vengano effettuate spese che rientrano nella voce "a.) opere murarie ed impiantistiche") la dichiarazione di disponibilità dell'immobile All.12 "Dichiarazione di disponibilità dell'immobile" e l'autorizzazione ai lavori All.7 "Dichiarazione del proprietario di autorizzazione ai lavori", come previsto dell'art. 15 comma 8 dell'avviso;
3. La richiesta di erogazione del saldo del contributo spettante, di cui alla documentazione elencata nel precedente comma 2, dovrà essere presentata entro i 30 giorni successivi al termine ultimo di realizzazione del progetto ammesso, come in dettaglio illustrato al punto seguente.
4. I documenti inerenti la rendicontazione di cui al soprastante comma 2, andranno caricati nel sistema di monitoraggio che sarà messo a disposizione e comunicato dalla Regione Umbria alle imprese beneficiarie.  
L'allegato 8, "Dichiarazione di disponibilità dell'immobile" e 7 "Dichiarazione del proprietario di autorizzazione ai lavori" dovranno essere sottoscritti con firma digitale dal legale rappresentante.  
Gli allegati All.13 "Verbale di collaudo", la documentazione giustificativa di spesa, e quella comprovante il pagamento (bonifici, Ri.ba ed estratti conto) dovranno essere firmati dal legale rappresentante e dal professionista (quest'ultimo apponendo il proprio

timbro e firmando digitalmente oppure apponendo firma autografa e allegando la scansione di un documento di identità in corso di validità).

5. In particolare, laddove applicabile, ai fini della erogazione del contributo, i beneficiari non dovranno rientrare tra coloro che hanno ricevuto e non rimborsato gli aiuti dichiarati illegali ed incompatibili dalla Commissione Europea di cui all'art.4 D.P.C.M. 23/05/2007 (Deggendorf)<sup>8</sup> e comunque non avere cause ostative segnalate nel registro nazionale degli aiuti (RNA).

#### **Art. 17 - Regime di Aiuto**

1. Le agevolazioni possono essere concesse nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti:
  - a) Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti in regime di esenzione;
  - b) Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione, del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis.
2. In relazione al regime di esenzione ex Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. si precisa che, qualora l'impresa beneficiaria opti per il Regime di aiuto a favore degli investimenti a finalità regionale ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento medesimo, in sede di presentazione della domanda di ammissione dovrà rendere apposita dichiarazione con la quale confermi di non aver effettuato una delocalizzazione verso lo stabilimento in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto nei due anni precedenti la domanda di aiuto e si impegna a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'investimento medesimo.

#### **Art. 18 – Cumulo**

1. Gli Aiuti concessi a valere sul presente Avviso non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche che si configurino come aiuti di stato, incluse quelle concesse a titolo di De minimis, laddove riferite alle stesse spese ammissibili.
2. È fatta salva la possibilità di cumulo con agevolazioni fiscali, aventi carattere di generalità ed uniformità su tutto il territorio nazionale, ed agevolazioni derivanti dall'intervento dei Fondi pubblici di garanzia e a favore del capitale di rischio, fermo restando il rispetto delle regole previste in materia di cumulo degli aiuti concessi per il pertinente regime di aiuto applicato (articolo 5 del regolamento (UE) n. 2023/2831 e articolo 8 del regolamento (UE) n. 651/2014).

#### **Art. 19 – Obblighi per i beneficiari**

1. I beni oggetto dell'intervento agevolato devono essere utilizzati in via esclusiva dalla unità locale dell'impresa oggetto dell'investimento.
2. L'impresa beneficiaria:
  - a) dovrà essere attiva ed operante in uno dei settori di attività ammessi di cui al precedente art.3 comma 1 ed indicati nell' *Allegato 4*;
  - b) non dovrà essere sottoposta ad alcuna procedura concorsuale alla data della richiesta di liquidazione dell'anticipo e /o del saldo del contributo spettante;
  - c) dovrà assicurare la stabilità delle operazioni in conformità con quanto disposto dal Reg. (UE) n. 2021/1060 art.65 ed in particolare non potrà cedere, alienare o distrarre dall'uso produttivo i beni materiali ed immateriali per i quali è stato concesso il contributo entro **i tre anni** dal pagamento finale al beneficiario;



3. In deroga a quanto previsto al precedente comma 2 lettera c), l'impresa potrà procedere alla sostituzione dei beni acquistati o acquisiti con altri beni aventi analoga funzionalità solo previa autorizzazione da parte della Regione Umbria.
4. L'impresa dovrà adottare il regime di contabilità ordinaria e comunque un sistema di contabilità separata ovvero un sistema di codificazione contabile adeguato alle attività oggetto del finanziamento, tale da consentire la tracciabilità delle transazioni.
5. Qualora non venga rispettato anche uno solo dei vincoli di cui ai precedenti commi 1,2,3 e 4 si procederà alla revoca totale del contributo concesso.
6. L'impresa beneficiaria dovrà altresì rispettare le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità tra uomo e donna e le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro.
7. L'impresa beneficiaria dovrà curare la conservazione della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e renderla accessibile senza limitazioni al controllo e ispezioni ai funzionari incaricati dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie. Ai sensi dei Reg. (UE) n. 2021/1060, art.82, tutti i documenti giustificativi riguardanti un'operazione sostenuta dai fondi sono conservati per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al beneficiario.
8. L'impresa beneficiaria deve inoltre adempiere, agli obblighi di informazione e pubblicità di sua competenza. Nel sito della Regione Umbria sono disponibili le linee guida per la comunicazione, informazione e pubblicità del FSC 2021-2027 Accordo per la Coesione disponibili nella sezione "In evidenza" della pagina web del sito istituzionale <https://www.regione.umbria.it/programmazione-negoziata-e-politica-regionale-di-coesione>
9. Laddove ricorre, l'impresa beneficiaria, all'atto della richiesta di erogazione, dovrà dichiarare di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e non rimborsato gli aiuti dichiarati illegali ed incompatibili dalla Commissione Europea di cui all'art. 4 D.P.C.M. 23/05/2007.
10. Laddove ricorre, l'impresa beneficiaria, non dovrà avere effettuato, nei due anni precedenti la domanda di aiuto, una delocalizzazione verso l'unità locale in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto e si impegnano a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto, pena revoca.
11. L'impresa beneficiaria dovrà rendicontare nei termini previsti dall'Avviso.

#### **Art. 20 – Richieste di ulteriori integrazioni in fase di rendicontazione**

1. Fermo restando quanto previsto all'art. 15 comma 7, la Regione Umbria potrà richiedere all'impresa ulteriori integrazioni relative alla gestione del presente avviso; le relative informazioni/documenti dovranno essere inviati a cura dell'impresa via PEC all'indirizzo [direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it](mailto:direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it) nel termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della richiesta risultante dal provider di PEC della Regione Umbria.

#### **Art. 21 – Revoca e recupero delle somme erogate**

1. Fermo restando tutto quanto previsto nel presente avviso in particolare agli artt. 12, 15, 16.1, 17, 18, 19, il procedimento di revoca del contributo verrà avviato altresì ogni qualvolta che, a seguito di accertamenti e verifiche, si riscontrino una o più delle seguenti situazioni:
  - a) dati, notizie o dichiarazioni inesatte o reticenti;

- b) gravi irregolarità della documentazione presentata.
2. In ogni caso, qualora siano già state effettuate erogazioni, a titolo di anticipo/saldo del contributo, si procederà al recupero delle somme indebitamente percepite dall'impresa, maggiorate degli interessi maturati al Tasso Ufficiale di Riferimento (T.U.R.) vigente alla data della loro erogazione – maggiorato di cinque punti laddove si tratti di fatti imputabili all'impresa beneficiaria e non sanabili – per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione dei contributi medesimi e quella di effettivo riaccredito alla Regione Umbria.

#### Art. 22 – Controlli in loco

1. Gli interventi ammessi a contributo saranno soggetti a verifica mediante controlli in loco disposti dalla Regione Umbria ai sensi dell'art. 82 Reg. (UE) n. 2021/1060 e dall'U.E. ed effettuati da funzionari eventualmente coadiuvati da esperti di volta in volta individuati a seconda del tipo di progetto interessato. Tali controlli potranno essere effettuati, sia a supporto della attività istruttoria, o successivamente alle fasi di ammissione ed erogazione dei contributi con modalità che verranno per tempo comunicate. Saranno effettuati sia su base campionaria, sia per casi specifici, previa idonea e tempestiva comunicazione all'impresa beneficiaria oggetto di verifica, nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia.
2. I controlli effettuati successivamente alla erogazione dei contributi potranno essere effettuati su base campionaria dagli uffici della Regione Umbria ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/1060, dai servizi della Commissione U.E o dalla Corte dei Conti Europea e saranno principalmente finalizzati anche alla verifica del rispetto degli obblighi indicati nel presente Avviso Pubblico, nonché del rispetto della stabilità delle operazioni ai sensi dell'art. 65 Reg. (UE) n. 2021/1060.
3. Ulteriori controlli possono essere disposti a discrezione anche dalla Guardia di Finanza territoriale nell'ambito dei controlli obbligatori sull'utilizzo dei Fondi strutturali.

#### Art. 23 – Tempi e fasi del procedimento

1. Il procedimento è attribuito alla Regione Umbria e sarà avviato per la concessione del contributo il giorno successivo alla data di scadenza prevista per la presentazione della domanda di ammissione di cui all'art. 8 dell'avviso e seguirà le seguenti fasi:

Fase	Termine avvio	Termine Conclusione (gg lavorativi)	Atto finale
Esame formale domande pervenute, esame Comitato Tecnico di Valutazione, approvazione della graduatoria	Giorno successivo alla scadenza prevista per la presentazione della domanda	90 gg	Determina Organo Amministrativo
Comunicazione via PEC all'azienda della ammissione / non ammissione	Comunicazione via PEC all'azienda della ammissione	15 gg	Accettazione da parte beneficiario

Verifica della rendicontazione finale ed erogazione del contributo	Richiesta di erogazione completa di tutta la documentazione prevista	80 gg	Liquidazione del contributo
--------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------	-------	-----------------------------

2. La Regione Umbria non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
3. La Regione Umbria potrà apportare al presente avviso qualunque modifica ritenga opportuna ivi compresa l'integrale sostituzione. Tali eventuali modificazioni saranno pubblicizzate con le modalità ordinarie.
4. Le informazioni sui progetti finanziati e in particolare l'elenco dei beneficiari, le denominazioni delle operazioni e l'importo del finanziamento saranno resi disponibili, e pubblicati sul sito internet della Regione Umbria.
5. Tutte le comunicazioni per le quali non è espressamente previsto l'invio tramite sistema informativo regionale e relative alla gestione del presente avviso (a titolo esemplificativo e non esaustivo: dichiarazione di accettazione del contributo concesso, contraddittorio in conseguenza ad esclusioni formali e sostanziali, integrazioni documentali, richieste di variazioni progettuali, rinuncia al contributo, comunicazioni varie) dovranno essere formalmente effettuate a mezzo PEC all'indirizzo [direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it](mailto:direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it) all'attenzione del RUP indicato all'art. 28 e con la dicitura "Avviso per il Sostegno degli Investimenti Produttivi e per la Tutela Ambientale per l'Area di Crisi Complessa Terni Narni: piano di rilancio del Polo Chimico di Terni" e il nome dell'azienda richiedente.  
Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e s.m.i. viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta a Regione Umbria via Mario Angeloni 61, 06121 Perugia, pec: [direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it](mailto:direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it) con le modalità di cui all'art. 25 della citata Legge, con la dicitura "Avviso per il Sostegno degli Investimenti Produttivi e per la Tutela Ambientale per l'Area di Crisi Complessa Terni Narni: piano di rilancio del Polo Chimico di Terni" e il nome dell'azienda richiedente.
6. I provvedimenti inerenti la non ammissione delle domande potranno essere impugnati, entro 60 giorni dalla comunicazione effettuata via PEC all'azienda, di fronte al T.A.R. dell'Umbria.
7. Per quanto non previsto nel presente avviso si farà riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

#### **Art. 24 – Modulistica - Pubblicazione**

1. Al fine di consentirne la preventiva visione, la modulistica relativa alla domanda di ammissione al presente avviso è riportata in allegato come segue:
  - Allegato A Domanda di ammissione
  - Allegato 1 Definizione di PMI
  - Allegato 2 Dichiarazione Impresa Unica
  - Allegato 3 Carta degli aiuti di stato 2022 – 2027
  - Allegato 4 Codici ATECO 2025 ammissibili
  - Allegato 5 Elenco comuni ricompresi nelle aree di crisi complessa Terni Narni
  - Allegato 6 Elenco particelle catastali polo chimico di Terni
  - Allegato 7 Dichiarazione DNSH
  - Allegato 8 Dichiarazione di disponibilità dell'immobile



- Allegato 9 Dichiarazione del proprietario di autorizzazione ai lavori
- Allegato 10 Richiesta erogazione anticipo del contributo
- Allegato 11 Schema Polizza fidejussoria
- Allegato 12 Richiesta erogazione del saldo del contributo
- Allegato 13 Verbale di collaudo

**Si ricorda che gli allegati sopra indicati non potranno essere modificati in nessuna delle loro parti.**

Il presente avviso è pubblicato integralmente nel BURU e gli allegati sopra indicati sono, unitamente al testo dello stesso Avviso, scaricabili dal sito <https://www.regione.umbria.it/attivita-produttive-e-imprese>

**Art. 25 – Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta di partecipazione all'avviso (Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679)**

1. Ai sensi degli artt. 13 e 14 Reg. (UE) 2016/679 “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati GDPR” si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini della partecipazione ad una procedura del presente avviso.

- **Titolare del trattamento dei dati** è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia. Email: [infogiunta@regione.umbria.it](mailto:infogiunta@regione.umbria.it); PEC: [regione.giunta@postacert.umbria.it](mailto:regione.giunta@postacert.umbria.it); Centralino: +39 075 5041.

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati “DPO” sede: Palazzo Broletto - Via M. Angeloni 61 – 06124 Perugia. Email: [dpo@regione.umbria.it](mailto:dpo@regione.umbria.it); PEC: [direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it](mailto:direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it); tel. +39 075 5045693;

- **Finalità e base giuridica del trattamento**

La Regione Umbria, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti per la partecipazione al presente avviso, con modalità sia informatiche/telematiche che cartacee. Il trattamento si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

- esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un potere pubblico
- esecuzione di un obbligo legale

Il trattamento è svolto per le seguenti finalità:

- a) per le finalità strettamente connesse alla valutazione delle domande di partecipazione al presente avviso;
- b) per adempiere agli obblighi di legge in materia di antiriciclaggio, antimafia, e per le verifiche richieste dalla vigente normativa;
- c) per adempiere agli obblighi di rendicontazione relativi ai fondi comunitari/regionali a cui è imputabile la spesa;
- d) per adempiere agli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs. 33/2012.

- **Categorie di dati personali in questione**

Le categorie di dati personali oggetto di trattamento sono dati comuni (nome, cognome, dati di contatto e dati fiscali/amministrativi delle ditte individuali); dati giudiziari (ex art. 10 GDPR), necessari per la verifica antimafia e di regolarità contributiva. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in quanto necessario ai fini dell'adozione del provvedimento finale.

- **Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati**

Oltre ai dipendenti del Titolare e del Responsabile incaricati quali persone autorizzate al trattamento, i dati potranno essere comunicati a soggetti esterni alla

Regione Umbria comunque funzionali all'espletamento delle finalità del trattamento; tali soggetti sono incaricati quali responsabili esterni ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 679/2016.

Alcuni dati potranno essere oggetto di trasmissione ad eventuali controinteressati a seguito di legittimo accesso agli atti.

- **Modalità del trattamento**

In relazione alle finalità di cui sopra, il trattamento dei dati personali avverrà con modalità informatiche, anche per il tramite della piattaforma che sarà comunicata dalla Regione Umbria e manuali.

In ogni caso, sarà garantita la sicurezza logica e fisica dei dati e, in generale, la riservatezza dei dati personali trattati, mettendo in atto tutte le necessarie misure tecniche e organizzative adeguate a garantire la loro sicurezza. I dati non saranno diffusi, se non preventivamente anonimizzati.

- **Dati soggetti a processi decisionali automatizzati**

I dati non saranno soggetti a processi decisionali automatizzati e non saranno soggetti a profilazione.

- **Trasferimento dei dati all'estero e/o diffusione**

I dati non saranno trasferiti in paesi extra UE. Alcuni dati saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sul sito Istituzionale della Regione Umbria e sul sito istituzionale di Sviluppumbria anche ai sensi del citato d.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.

- **Periodo di conservazione dei dati personali**

I dati personali raccolti per le finalità indicate sopra saranno trattati e conservati fino alla chiusura del PR FESR 2021-2027 e successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

- **Diritti dell'interessato**

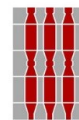
Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza alla Regione Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (Regione Umbria/Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, email: dpo@regione.umbria.it).

In conformità a quanto previsto nel Capo III, Sezione I del Reg. UE 679/2016.

### **Art. 26 - Il Responsabile Unico del Procedimento**

1. Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Adriano Bei, direttore regionale allo Sviluppo Economico, Agricoltura, Istruzione, Formazione e Lavoro, Turismo e Sport.



Regione Umbria

**Allegato A**

Codice della marca da Bollo di € 16,00

Spett.le  
Regione Umbria  
Via Mario Angeloni 61  
06100 Perugia

direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it

**DOMANDA DI AMMISSIONE**  
**Avviso per il sostegno degli investimenti produttivi e per**  
**la tutela ambientale per l'area di Crisi Complessa**  
**Terni – Narni: piano di rilancio del Polo Chimico di Terni**

Il/la sottoscritto/a ....., nato/a a ..... il .....,  
residente in ....., comune di.....,  
provincia ....., CAP ....., Codice Fiscale ....., in qualità di legale rappresentante  
della impresa sotto indicata,

**CHIEDE**

l'ammissione alle agevolazioni previste da l' Avviso per il sostegno degli investimenti produttivi e per la tutela ambientale per l'area di Crisi Complessa Terni – Narni: piano di rilancio del Polo Chimico di Terni in relazione al programma di interventi illustrato nella domanda di ammissione. A tal fine

**DICHIARA**

Denominazione/Ragione sociale	_____
Forma giuridica	_____
Dimensione Impresa	_____
Indirizzo sede legale	_____
C.A.P.	_____
Comune	_____
Provincia	_____
Codice fiscale	_____
Partita IVA	_____
Codice REA	_____
Telefono sede legale	_____
E-mail	_____
PEC	_____

**UNITA' LOCALE INTERESSATA DAL PROGRAMMA DI INTERVENTI**

Indirizzo sede operativa	_____
C.A.P.	_____
Comune	_____
Provincia	_____
Telefono sede legale	_____

E-mail \_\_\_\_\_  
 PEC \_\_\_\_\_

codice e descrizione attività della unità produttiva in cui si realizza l'intervento

---



---

Al momento della domanda di contributo, l'impresa proponente dichiara di essere (ai sensi dell'Allegato 1 del Regolamento UE n. 2014/651 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii.):

- piccola impresa  
 media impresa  
 grande impresa

#### DICHIARA DI

- essere regolarmente costituita ed iscritta nel registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio
- esercitare attività di produzione di beni e servizi come indicato dall'art. 2195 del c.c.
- non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione previsto dall'art. 112 e ss. del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dal D.lgs. 14/2019, così come modificato ai sensi del D.lgs. 83/2022, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti
- non essere destinataria di provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii. e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei soggetti indicati nell'art. 85 del medesimo decreto
- non presentare le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 2 paragrafo 18 del Regolamento (UE) 651/2014 e successive modificazioni e integrazioni
- dichiara di essere in regime di contabilità ordinaria
- non essere impresa in difficoltà ai sensi ai sensi del Reg UE n. 651 del 17/06/2014, art.1, comma 4, lett.c) e art.2, comma 1, punto 18
- non presentare le caratteristiche di impresa in crisi per sovraindebitamento ex Legge n. 3/2012 e s.m.i.
- essere in possesso della capacità di contrarre ovvero non essere state oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione
- essere in regola con i pagamenti nei confronti della pubblica amministrazione (morosità nei confronti PA)
- essere attiva e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti
- possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
- rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e non rimborsato gli aiuti dichiarati illegali e incompatibili dalla Commissione Europea di cui all'art. 4 D.P.C.M. 23/05/2007 (Deggendorf) e comunque non avere cause ostantive segnalate nel registro nazionale degli aiuti (RNA).
- laddove applicabile, di non aver effettuato, nei due anni precedenti la domanda di aiuto, una delocalizzazione verso o stabilimento in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto, e dichiara di impegnarsi a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto (REG UE 1084/17).
- impegnarsi ad iscrivere i beni oggetto del piano di investimento, tra le immobilizzazioni materiali e/o immateriali dell'attivo dello stato patrimoniale, coerentemente a quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

**1. Descrizione dell'impresa**

Sintesi della storia aziendale (evoluzione della proprietà, descrizione della struttura organizzativa e, nel caso di appartenenza ad un gruppo, esplicitare le relazioni funzionali e societarie tra le consociate).

Descrizione dell'attività, delle sue principali caratteristiche tecnologiche e produttive, l'attuale quota di mercato servita e posizionamento.

Informazioni in merito all'andamento societario ed ai principali dati economico/patrimoniali registrati negli ultimi 3 esercizi approvati alla data di presentazione della domanda (es. andamento del fatturato, MOL, composizione del patrimonio netto, immobilizzazioni, composizione posizione finanziaria netta, etc.).

Vertice e management aziendale (illustrare la coerenza delle capacità manageriali dei soci e/o del management aziendale indicando le rispettive esperienze professionali, funzioni svolte e relative responsabilità fornendo il relativo CV)

**2. Mercato e strategie**

Mercato di riferimento (situazione attuale e trend), fattori critici di successo, barriere all'ingresso e key performance indicators (KPI's)

Descrizione del progetto che si intende realizzare evidenziando in particolare obiettivi e logica generale del progetto.

Posizionamento dell'azienda, segmento/i di mercato ed area geografica di riferimento in cui vuole competere e motivazioni alla base della scelta effettuata

Sostenibilità dei vantaggi evidenziati

Descrivere come l'iniziativa proposta può contribuire al rilancio dell'Area di Crisi Complessa Terni Narni e più in particolare al rilancio del Polo Chimico di Terni

**3. Programma di investimento****Informazioni sul Programma di spesa****I. Tipologia del programma**

- Programma di investimento produttivo
- Programma di investimento in tutela ambientale

**II. Localizzazione**

.....

**III. Sintesi dell'intero Programma di Spesa**

<b>Programma di spesa</b>	<b>Importo complessivo del programma di investimento €</b>	<b>Importo del programma di investimento imputato al presente avviso €</b>
Investimento produttivo		
Investimento di Tutela Ambientale		
<b>Totale</b>		

### **Programma di investimento produttivo**

#### **I. OBIETTIVI DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO PRODUTTIVO**

- Realizzazione di nuove unità produttive tramite l'adozione di soluzioni tecniche, organizzative e/o produttive innovative rispetto al mercato di riferimento
- Ampliamento e/o riqualificazione di unità produttive esistenti tramite diversificazione della produzione in nuovi prodotti aggiuntivi o cambiamento fondamentale del processo produttivo complessivo
- Realizzazione di nuove unità produttive o ampliamento di unità produttive esistenti
- Acquisizione di attivi di uno stabilimento, ai sensi e nei limiti dell'art. 2, punto 49, del Regolamento GBER

Si chiede di fornire le seguenti informazioni:

- Sintetica descrizione del progetto di investimento e degli obiettivi previsti

**Tabella A**

<b>INVESTIMENTI E CONSULENZE</b>	<b>Fornitore</b>	<b>Descrizione del bene (marca, modello, etc...)</b>	<b>(a) Totale (€)</b>	<b>(b) di cui agevolabile (€)</b>
Suolo aziendale e sue sistemazioni				
Opere murarie, edili e infrastrutture specifiche aziendali (inclusa progettazione e direzioni lavori)				
Macchinari, impianti ed attrezzature				
Programmi informatici e servizi per le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) dedicati esclusivamente all'utilizzo dei beni rientranti nella categoria macchinari, impianti e attrezzature, commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa				
Immobilizzazioni immateriali (diritti di brevetto, licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale)				

Beni strumentali, materiali e immateriali, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dell'impresa secondo il modello "Transizione 4.0"				
Spese per consulenze				
<b>Totale</b>				

**Quadro riassuntivo della tempistica prevista per la realizzazione del programma produttivo**

INVESTIMENTI E SPESE	Anno 1 (€)	Anno 2 (€)	Anno 3 (€)	Totale (€)
Suolo aziendale e sue sistemazioni				
Opere murarie, edili e infrastrutture specifiche aziendali (inclusa progettazione e direzioni lavori)				
Macchinari, impianti ed attrezzature varie				
Programmi informatici e servizi per le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) dedicati esclusivamente all'utilizzo dei beni rientranti nella categoria macchinari, impianti e attrezzature, commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa				
Immobilizzazioni immateriali (diritti di brevetto, licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale)				
Beni strumentali, materiali e immateriali, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dell'impresa secondo il modello "Transizione 4.0"				
Spese per consulenze				
<b>Totale</b>				

- Data presumibile avvio investimenti: \_\_\_\_\_
- Durata in mesi di realizzazione del programma degli investimenti (indicare il numero in mesi):  
\_\_\_\_\_
- Anno di esercizio a regime: \_\_\_\_\_

*Per anno di regime si intende l'anno successivo alla conclusione del programma degli investimenti.*

**Programma di investimento per la tutela ambientale**

**OBIETTIVI DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO DI TUTELA AMBIENTALE**

Investimento finalizzato alla tutela dell'ambiente, compresi gli aiuti per la riduzione e l'eliminazione delle emissioni di gas a effetto serra, conformemente alle disposizioni di cui all'articolo 36 del Regolamento GBER

Fornire descrizione del progetto di investimento e degli obiettivi ambientali previsti. In generale, partendo dalla descrizione dello stato attuale degli impianti e dei processi e dal relativo quadro ambientale di

riferimento (stato normativo, autorizzativo, emissivo, energetico ecc....), dovranno essere illustrati gli interventi previsti nel programma e gli obiettivi sottesi

Tabella B

<b>Investimento finalizzato alla tutela dell'ambiente, compresi gli aiuti per la riduzione e l'eliminazione delle emissioni di gas a effetto serra</b>	<b>Fornitore</b>	<b>Descrizione del bene (marca, modello, etc...)</b>	<b>(a) Totale (€)</b>	<b>(b) di cui agevolabile (€)</b>
Tipologia di investimento				
<b>Totale</b>				

**Descrivere gli investimenti e le spese che compongono** il Programma di tutela ambientale ad un livello di dettaglio tale da consentire la piena valutazione delle soluzioni proposte sia sotto il profilo tecnico economico che sotto il profilo ambientale ed energetico.

#### **Quadro riassuntivo della tempistica prevista per la realizzazione del programma di tutela ambientale**

<b>Programma</b>	<b>Anno 1 (€)</b>	<b>Anno 2 (€)</b>	<b>Anno 3 (€)</b>	<b>Totale (€)</b>
Investimenti Art. 36 GBER				
<b>Totale</b>				

- Data presumibile avvio investimenti: \_\_\_\_\_
- Durata in mesi di realizzazione del programma degli investimenti *indicare (numero di mesi)*:  
\_\_\_\_\_
- Anno di esercizio a regime: \_\_\_\_\_

*Per anno di regime si intende l'anno successivo alla conclusione del programma degli investimenti.*

#### **4. Fattibilità e sostenibilità economica e finanziaria del progetto imprenditoriale**

La sostenibilità finanziaria è valutata attraverso l'attribuzione di un punteggio come da tabella seguente in relazione al rapporto tra l'investimento presentato e il fatturato annuo risultante dal



bilancio relativo all'esercizio precedente a quello in corso alla data di presentazione della domanda:

Sostenibilità finanziaria = spesa totale preventivata per il progetto / fatturato annuo

Il fatturato annuo corrisponde:

a. per le società di capitali e assimilate tenute al deposito del bilancio d'esercizio, ai ricavi delle vendite e delle prestazioni di cui all'art. 2425, lett. a), n. 1) del Codice Civile ("Contenuto del conto economico");

b. per le società di persone, le ditte individuali e le imprese non tenute al deposito del bilancio all'ammontare dei ricavi di cui all'art. 85, co. 1, lett. a) e b) del Testo Unico Imposte sui Redditi e l'ammontare dei corrispettivi delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi alla cui produzione o al cui scambio è diretta l'attività dell'impresa e, cioè, dei corrispettivi delle cessioni di materie prime e sussidiarie, di semilavorati e di altri beni mobili, esclusi quelli strumentali, acquistati o prodotti per essere impiegati nella produzione, il tutto come riportato nella dichiarazione fiscale dei redditi.

Ambito di valutazione	Criteri di valutazione	Elementi di valutazione	Punteggio assegnabile
Qualità economico-finanziaria del soggetto proponente anche in termini di sostenibilità ed economicità della proposta (da 0 a 5 punti)	Sostenibilità finanziaria (valutata come rapporto tra l'investimento presentato e il fatturato dell'impresa proponente)	≤30%	5 punti
		>30% e ≤ 35%	3 punti
		>35%	1 punti

## 5. Riepilogo Costi e Contributi

Dati riepilogativi di cui alle tabelle A e B colonna (b)

Tipologia di Intervento	Spesa Presentata	Contributo Richiesto
Investimento Produttivo		
Investimento per la Tutela Ambientale		
<b>Totale</b>		

## 6. Presa d'atto delle prescrizioni, degli obblighi e degli impegni previsti nel bando

- di avere preso completa visione e conoscenza di quanto contenuto nel bando e di essere consapevole, in particolare, delle prescrizioni in esso contenute relative:
  - alla tipologia dei progetti finanziabili, degli interventi e delle spese ammissibili;
  - alla tipologia di soggetti che possono presentare la domanda di contributo;
  - ai requisiti di ammissibilità dei progetti e dei soggetti richiedenti;
  - alla dimensione minima dell'investimento, da garantire anche in fase di rendicontazione delle spese;
  - alle modalità e ai termini di presentazione della domanda e degli allegati a corredo della stessa;
  - alle cause di inammissibilità della domanda;
  - ai termini di avvio e conclusione dei progetti nonché al periodo di eleggibilità delle spese;
  - ai casi in cui è obbligatorio presentare richieste di autorizzazione alle variazioni al progetto e alle modalità e termini di presentazione della relativa richiesta;
  - ai termini di presentazione della rendicontazione delle spese e delle attività svolte;

- ai contenuti della rendicontazione, ai requisiti generali di ammissibilità delle spese e alle modalità di pagamento e quietanza delle stesse;
- alle cause di decadenza e revoca del contributo.
- di impegnarsi a rispettare tutti gli obblighi previsti nel bando a carico dei beneficiari del contributo;
- di impegnarsi a restituire l'importo del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali maturati, in caso di inadempienza rispetto agli obblighi previsti nel bando;
- di aver preso atto dell'informativa sul trattamento dei dati allegata al bando e di acconsentire al trattamento dei dati stessi.

### 7. Allegati alla domanda

- Dichiarazione Impresa Unica
- Dichiarazione DNSH
- Dichiarazione di disponibilità dell'immobile
- Dichiarazione del proprietario di autorizzazione ai lavori
- Preventivi relativi alle voci di spesa

#### Referente del progetto all'interno dell'azienda

Sig. .... Tel. .... Cell. ....  
 E-mail ..... PEC: .....

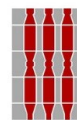
#### Eventuale referente esterno all'azienda:

Sig. .... Tel. .... Cell. ....  
 E-mail .....

### SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

#### Firma digitale del legale rappresentante



Regione Umbria

Allegato 1

26.6.2014

IT

Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

L 187/1

**REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014 DELLA COMMISSIONE****del 17 giugno 2014****che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato****ALLEGATO I****Definizione di PMI***Articolo 1***Impresa**

Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

*Articolo 2***Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese**

1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.
2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

*Articolo 3***Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari**

1. Si definisce «impresa autonoma» qualsiasi impresa non classificata come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.

2. Si definiscono «imprese associate» tutte le imprese non classificate come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25 % dalle categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:

- a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate («business angels»), a condizione che il totale investito dai suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi 1 250 000 EUR;
- b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
- c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
- d) autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5 000 abitanti.

3. Si definiscono «imprese collegate» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione *juris tantum* che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma per il tramite di una o più altre imprese, o degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui.

Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato rilevante.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.

5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associata o collegata, nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25 %, o oltre, da una o più imprese collegate fra loro. La dichiarazione non pregiudica i controlli o le verifiche previsti dalle normative nazionali o dell'Unione.

#### *Articolo 4*

##### **Dati utilizzati per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento**

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e calcolati su base annua. Tali dati sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altre imposte indirette.

2. Se, alla data di chiusura dei conti, un'impresa constata di aver superato su base annua le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2, o di essere scesa al di sotto di tali soglie, essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo scostamento avviene per due esercizi consecutivi.

3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

#### *Articolo 5*

##### **Effettivi**

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

- a) dai dipendenti dell'impresa;
- b) dalle persone che lavorano per l'impresa, ne sono dipendenti e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;
- c) dai proprietari gestori;
- d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.

*Articolo 6***Determinazione dei dati dell'impresa**

1. Per le imprese autonome, i dati, compresi quelli relativi al numero degli effettivi, vengono determinati esclusivamente in base ai conti dell'impresa stessa.
2. Per le imprese associate o collegate, i dati, compresi quelli relativi al calcolo degli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (la più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate, si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui al primo e al secondo comma si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle imprese collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati contabili non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Sempre ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese collegate all'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi, vengono aggregati, in modo proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.

4. Se dai conti consolidati non risultano dati relativi agli effettivi di una determinata impresa, il calcolo di tali dati si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese cui essa è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.



Regione Umbria

Allegato 2

**DICHIARAZIONE IMPRESA UNICA  
AI SENSI ART. 2 REGOLAMENTO CE 1407/2013“DE MINIMIS”**

*Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D. P. R. 28 dicembre 2000, n. 445)*

La/Il sottoscritto/a ....., nato a ..... il ....., legale  
rappresentante dell'impresa....., Codice Fiscale.....  
P.IVA .....

in relazione alla domanda di agevolazioni presentata a valere sull' **Avviso per il sostegno degli  
investimenti produttivi e per la tutela ambientale per l'area di Crisi Complessa Terni – Narni:  
piano di rilancio del Polo Chimico di Terni**

**dichiara**

che l'importo dell'aiuto de minimis concesso alla propria azienda nell'esercizio finanziario corrente e  
nei due esercizi finanziari precedenti è pari a € \_\_\_\_\_ **ed inoltre**

**dichiara**

di costituire "impresa unica" così come definito dall'art. 2 del Reg. 2023/2831 "de Minimis" insieme  
alle seguenti imprese che controlla (a valle), anche indirettamente:

DENOMINAZIONE IMPRESA	FORMA GIURIDICA	CODICE FISCALE / PARTITA IVA

e che l'impresa è controllata (a monte), anche indirettamente, dalle imprese seguenti:

DENOMINAZIONE IMPRESA	FORMA GIURIDICA	CODICE FISCALE / PARTITA IVA

**SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data \_\_\_\_\_

Firma digitale del dichiarante  
(Legale rappresentante/Titolare)



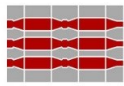


Regione Umbria

Allegato 3

### Carta degli Aiuti di Stato a finalità regionale 2022-2027

ITI2	UMBRIA	
UMB1		
ITI21	Perugia (in parte)	15 %
Sono ammissibili soltanto le seguenti parti della regione NUTS 3 di cui sopra: Bastia Umbra; Bettona; Campello sul Clitunno; Cascia; Castel Ritaldi; Cerreto di Spoleto; Citerna; Città di Castello; Collazzone; Deruta; Foligno; Fossato di Vico; Gualdo Cattaneo; Gualdo Tadino; Gubbio; Marsciano; Montefalco; Monteleone di Spoleto; Monte Santa Maria Tiberina; Montone; Nocera Umbra; Norcia; Panicale; Passignano sul Trasimeno; Piegaro; Poggiodomo; Preci; San'Anatolia di Narco; Scheggino; Sellano; Spoleto; Trevi; Umbertide; Vallo di Nera.		
ITI22	Terni (in parte)	15 %
Sono ammissibili soltanto le seguenti parti della regione NUTS 3 di cui sopra: Narni; San Gemini; Terni (in parte, solo le sezioni seguenti: 34; 35; 36; 37; 40; 41; 42; 44; 62; 63; 64; 65; 66; 67; 68; 69; 70; 71; 73; 74; 75; 76; 78; 79; 80; 81; 82; 83; 84; 246; 248; 249; 250; 252; 259; 260; 264; 265; 266; 267; 268; 269; 270; 271; 272; 273; 277; 281; 282; 283; 375; 377; 378; 379; 382; 383; 384; 385; 386; 388; 389; 390; 391; 392; 393; 394; 395; 396; 397; 398; 399; 400; 401; 402; 403; 404; 405; 406; 407; 408; 409; 410; 411; 412; 413; 414; 415; 416; 417; 418; 419; 421; 422; 423; 424; 425; 426; 427; 428; 429; 430; 431; 432; 433; 434; 435; 436; 437; 438; 439; 440; 443; 444; 445; 451; 453; 454; 455; 456; 457; 458; 459; 460; 461; 462; 463; 466; 467; 471; 472; 476; 477; 478; 479; 480; 481; 482; 483; 484; 485; 487; 488; 489; 491; 492; 493; 494; 497; 498; 499; 500; 501; 502; 504; 507; 508; 511; 513; 515; 516; 517; 518; 519; 520; 521; 522; 523; 524; 525; 526; 527; 528; 529; 530; 532; 534; 536; 538; 540; 541; 543; 545; 547; 549; 551; 553; 555; 557; 559; 562; 563; 564; 565; 566; 568; 569; 570; 571; 573; 574; 576; 578; 580; 582; 585; 586; 657; 658; 659; 660; 661; 662; 679; 681; 686; 690; 691; 693; 694; 695; 697; 698; 701; 702; 704; 705; 708; 709; 710; 713; 714; 715; 717; 718; 719; 720; 721; 722; 723; 724; 725; 726; 727; 728; 729; 730; 735; 739; 741; 744; 747; 748; 749; 750; 751; 753; 754; 758; 760; 761; 762; 763; 766; 767; 769; 770; 774; 775; 776; 778; 780; 785; 786; 790; 792; 797; 798; 800; 801; 803; 804; 807; 810; 811; 812; 813; 819; 820; 826; 828; 829; 831; 832; 833; 834; 835; 836; 837; 838; 839; 840; 841; 842; 843; 844; 845; 846; 847; 848; 850; 851; 852; 853; 854; 856; 857; 859; 860; 861; 862; 868; 878).		



Regione Umbria

Allegato 4

## AVVISO PER IL SOSTEGNO DEGLI INVESTIMENTI PRODUTTIVI E PER LA TUTELA AMBIENTALE

### Codici ATECO 2025 ammissibili

CODICE	DECLARATORIE
13	INDUSTRIE TESSILI
14	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA
15	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI
16	INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO
17	FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA
18	STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI
19	FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO
19.2	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO
20	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI
20.1	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI DI BASE, DI FERTILIZZANTI E COMPOSTI AZOTATI, DI MATERIE PLASTICHE E GOMMA SINTETICA IN FORME PRIMARIE
20.2	FABBRICAZIONE DI AGROFARMACI E DI ALTRI PRODOTTI CHIMICI PER L'AGRICOLTURA
20.3	FABBRICAZIONE DI PITTURE, VERNICI E SMALTI, INCHIOSTRI DA STAMPA E ADESIVI SINTETICI (MASTICI)
20.4	FABBRICAZIONE DI SAPONI E DETERGENTI, DI PRODOTTI PER LA PULIZIA E LA LUCIDATURA, DI PROFUMI E COSMETICI

20.5	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI CHIMICI
21	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE E DI PREPARATI FARMACEUTICI
22	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE
23	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI
24	METALLURGIA
24.2	FABBRICAZIONE DI TUBI, CONDOTTI, PROFILATI CAVI E RELATIVI ACCESSORI IN ACCIAIO (ESCLUSI QUELLI IN ACCIAIO COLATO)
24.3	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA PRIMA TRASFORMAZIONE DELL'ACCIAIO
24.4	PRODUZIONE DI METALLI DI BASE PREZIOSI E ALTRI METALLI NON FERROSI, TRATTAMENTO DEI COMBUSTIBILI NUCLEARI
24.5	FONDERIE
25	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)
26	FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTROMEDICALI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI
27	FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE
28	FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE N.C.A.
29	FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI
30	FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO
31	FABBRICAZIONE DI MOBILI
32	ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE
33	RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE
37	GESTIONE DELLE RETI FOGNARIE
38	ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI
39	ATTIVITÀ DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI
41	COSTRUZIONE DI EDIFICI
42	INGEGNERIA CIVILE
43	LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI
52	MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI
52.1	MAGAZZINAGGIO E CUSTODIA
52.2	ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI
53	SERVIZI POSTALI E ATTIVITÀ DI CORRIERE
53.2	ALTRE ATTIVITÀ POSTALI E DI CORRIERE
62	PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE
63	ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI

52.1	MAGAZZINAGGIO E CUSTODIA
52.10	Magazzinaggio e custodia
69	ATTIVITÀ LEGALI E CONTABILITÀ
70	ATTIVITÀ DI DIREZIONE AZIENDALE E DI CONSULENZA GESTIONALE
71	ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE
72	RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO
73	PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO
74	ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE
82	ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE
82.2	ATTIVITÀ DEI CALL CENTER
82.9	SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE N.C.A.
82.92	Attività di imballaggio e confezionamento per conto terzi
96	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA
96.01.1	Attività delle lavanderie industriali
96.01.10	Attività delle lavanderie industriali



Regione Umbria

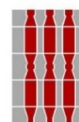
ALLEGATO 5

**Avviso per il sostegno degli investimenti produttivi e per la tutela ambientale per l'area di Crisi Complessa Terni – Narni: piano di rilancio del Polo Chimico di Terni**

**Elenco comuni ricompresi nelle aree di crisi**

**Area di crisi TERNI-NARNI:**

comprende i seguenti 17 Comuni umbri: **Acquasparta, Amelia, Arrone, Avigliano Umbro, Calvi dell'Umbria, Ferentillo, Giove, Lugnano in Teverina, Montecastrilli, Montefranco, Narni, Otricoli, Penna in Teverina, Polino, San Gemini, Stroncone e Terni,**



Regione Umbria

Allegato 6

**Fogli e particelle del Polo Chimico di Terni**

<b>Foglio</b>	<b>Particelle</b>
102	65, 66, 68, 123, 124, 131, 136, 137, 139, 140, 141, 170, 181, 184, 189, 191, 274, 275, 367, 368, 387, 388, 389, 390, 391, 404, 405, 406, 407, 409, 410, 411, 412
103	17, 21, 30, 31, 39, 40, 41, 43, 89, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 108, 215, 216, 217, 219, 220, 435, 527, 532, 534, 601, 602, 603, 655, 656, 692, 858, 863, 871, 872, 873, 876, 877, 888, 890, 891, 892, 894, 923, 924, 925, 937, 938, 940, 972, 973, 1014, 1024, 1025, 1047, 1078, 1079, 1080, 1088, 1090, 1101, 1117, 1169, 1175, 1176, 1203, 1206, 1265, 1266, 1268, 1278, 1280, 1281, 1283, 1284, 1285



Regione Umbria

ALLEGATO 7

## Avviso per il sostegno degli investimenti produttivi e per la tutela ambientale per l'area di Crisi Complessa Terni – Narni: piano di rilancio del Polo Chimico di Terni

### Rispetto del principio DNSH ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, Legale Rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_ Codice fiscale \_\_\_\_\_, Partita IVA \_\_\_\_\_, avente sede legale a \_\_\_\_\_ in Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_, PEC \_\_\_\_\_,

prende atto di quanto previsto in merito al principio DNSH “Do No Significant Harm” di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e che il rispetto di tale principio costituisce requisito di ammissibilità per gli interventi finanziati a valere Avviso per il sostegno degli investimenti produttivi e per la tutela ambientale per l'area di Crisi Complessa Terni – Narni: piano di rilancio del Polo Chimico di Terni.

Conseguentemente il Progetto \_\_\_\_\_ presentato sul suddetto Avviso rispetta il principio DNSH sopra indicato ed è coerente e conforme ai relativi obblighi specifici, in quanto, data la sua natura:

- Ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile rispetto all'obiettivo ambientale della “Mitigazione dei cambiamenti climatici”;
- Ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo “Adattamento ai cambiamenti climatici”;
- Ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo “Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine”;
- Ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo “Economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti”;

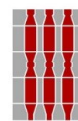
- Ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale "Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo";
- Ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi".

Dichiara, infine, di avere preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali fornita nella sezione "Privacy" della Regione Umbria.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante  
(Firma digitale)





Regione Umbria

ALLEGATO 8

**DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITA' DELL'IMMOBILE***(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà - articolo 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)*

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
in qualità di legale rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_  
avente sede legale in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Partita IVA e/o C.F. \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000;

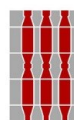
**DICHIARA**

- di NON essere proprietario dell'immobile oggetto degli interventi
- di possedere il seguente titolo di disponibilità dell'immobile oggetto degli interventi (*barrare la voce selezionata*):
  - locazione
  - comodato d'uso
  - diritto reale di godimento
  - contratto preliminare d'acquisto
  - altro (specificare) \_\_\_\_\_

con scadenza il \_\_\_\_\_ (gg/mm/aaaa)

- Allega titolo attestante la disponibilità dell'immobile
- Allega alla presente l'allegato 9 dell'Avviso (dichiarazione sostitutiva di atto notorio del proprietario che ha autorizzato la realizzazione degli interventi oggetto di domanda e con la quale si è assunto l'impegno di garantire la stabilità delle operazioni di cui all'art. 65 del Reg. UE 2021/1060)

**Firma digitale del legale rappresentante o firma autografa con allegata copia di un documento di identità in corso di validità**



Regione Umbria

ALLEGATO 9

**Avviso per il sostegno degli investimenti produttivi e per la tutela ambientale per l'area di Crisi Complessa Terni – Narni: piano di rilancio del Polo Chimico di Terni**

**DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE**

*(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà - articolo 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)*

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

Partita IVA e/o C.F. \_\_\_\_\_

**in qualità di proprietario dell'immobile** sito in \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

Sede operativa , destinataria degli interventi oggetto di domanda , dell'impresa denominata

\_\_\_\_\_ avente sede legale in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n.

\_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ CF / P.Iva \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000;

**DICHIARA**

- di autorizzare la realizzazione degli interventi oggetto di domanda
- di assumersi l'impegno di garantire la stabilità delle operazioni di cui all'art. 65 del Reg. UE 2021/1060

**Firma digitale o firma autografa con allegata copia di un documento di identità in corso di validità.**



Regione Umbria

Allegato n. 10

**Avviso per il sostegno degli investimenti produttivi e per  
la tutela ambientale per l'area di Crisi Complessa  
Terni – Narni: piano di rilancio del Polo Chimico di Terni**

**RICHIESTA DI EROGAZIONE DELL'ANTICIPO SUL CONTRIBUTO  
CONCESSO**

Spett.le  
Direzione Regionale Sviluppo economico, Agricoltura, Istruzione,  
Formazione e Lavoro, Turismo e Sport  
Via Mario angeloni 61  
06100 Perugia

direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it

Il/la sottoscritto/a ....., nato/a a ..... (.....) il .....,  
Codice Fiscale ....., in qualità di legale rappresentante dell'impresa ....., con  
sede legale in ....., (Prov. ....) via ....., ....., CAP ....., codice fiscale  
..... Partita IVA ..... indirizzo PEC .....

**DICHIARA**

- che la suddetta impresa è beneficiaria di un contributo di €....., a fronte di una spesa complessiva ammessa pari ad €....., per la realizzazione del progetto in oggetto, a valere sull' Avviso per il sostegno degli investimenti produttivi e per la tutela ambientale per l'area di Crisi Complessa Terni – Narni: piano di rilancio del Polo Chimico di Terni, nell'unità locale indicata nella domanda di ammissione alle agevolazioni;

- di aver stipulato in data ..... con ..... Codice fiscale ..... la Polizza fidejussoria, assicurativa o bancaria, n° .....

**CHIEDE**

che venga erogato, ai sensi dell'Art. 16.1 dell'Avviso, l'anticipo di €..... pari al 40% del contributo concesso e che detto importo venga accreditato sul conto corrente bancario intestato a ..... presso la Banca ..... Codice IBAN .....

**DICHIARA INOLTRE**

di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Si allega:

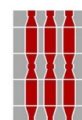
- Scansione dell'originale Polizza fidejussoria, assicurativa o bancaria;

Documento da firmare digitalmente<sup>12</sup>

---

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 28/12/2000 n. 445 "Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide: a) se sottoscritte mediante la firma digitale, basata su di un certificato qualificato, rilasciato da un certificatore accreditato, e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura"

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 21, comma 3 del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 "L'apposizione ad un documento informatico di una firma digitale o di un altro tipo di firma elettronica qualificata basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso equivale a mancata sottoscrizione."



Regione Umbria

## Allegato 11

### SCHEMA DI FIDEJUSSIONE BANCARIA E SCHEMA DI POLIZZA ASSICURATIVA PER LA RICHIESTA DELL'ANTICIPAZIONE A VALERE SULL' Avviso per il sostegno degli investimenti produttivi e per la tutela ambientale per l'area di Crisi Complessa Terni – Narni: piano di rilancio del Polo Chimico di Terni

Premesso:

- che il/la ..... (a), codice fiscale ....., partita IVA, ..... con sede legale in ....., in data ..... ha presentato alla Regione Umbria, domanda intesa ad ottenere un contributo ai sensi dell' Avviso per il sostegno degli investimenti produttivi e per la tutela ambientale per l'area di Crisi Complessa Terni – Narni: piano di rilancio del Polo Chimico di Terni, su un progetto di spesa ammissibile di € ..... da realizzare nell'unità locale di .....
- che con Determinazione Dirigenziale n. ha concesso alla contraente per la realizzazione di tale progetto, un contributo complessivo di € .....
- che ai sensi dell'art. 16.1 dell'Avviso di riferimento è prevista la possibilità di erogare un anticipo del contributo pari al 40% dell'ammontare del contributo concesso, sulla base di polizza assicurativa o fideiussione bancaria incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari almeno alla somma da erogare e di durata non inferiore a **48 mesi** a fare data dall'erogazione dell'importo garantito.

Tutto ciò premesso:

Il/la sottoscritto/a ..... (b), in seguito denominata per brevità ("banca" o "società") con sede legale in ....., via ..... indirizzo PEC: ..... iscritta nel registro delle imprese di ..... al n. ....., iscritta all'albo/elenco ..... (c), a mezzo dei sottoscritti signori:

- ..... nato a ..... il .....
- ..... nato a ..... il .....

nella rispettiva qualità di ..... dichiara di costituirsi con il presente atto, come fideiussore nell'interesse del/della ..... (a) ed a favore della Regione Umbria., fino alla concorrenza dell'importo di € ....., corrispondente al 40% del contributo previsto oltre alla maggiorazione per interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento, vigente alla data dell'erogazione dell'importo garantito maggiorato di cinque punti percentuali laddove si tratti di fatti imputabili all'impresa beneficiaria e non sanabili - per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione dell'anticipo e quella di effettivo riaccredito alla Regione Umbria; La ..... (b) sottoscritta, rappresentata come sopra:

1) si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione Umbria, con le procedure di cui al successivo punto 3, l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la ..... (a) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito - comunicato per conoscenza al garante - formulato dalla Regione Umbria medesima a fronte del non corretto utilizzo delle somme anticipate. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di riferimento, vigente alla data dell'erogazione dell'anticipo, maggiorato di cinque punti percentuali laddove si tratti di fatti imputabili all'impresa beneficiaria e non sanabili;

2) si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta delle somme anticipate e non correttamente utilizzate, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla ..... (a) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;

3) accetta di restituire le somme richieste dalla Regione Umbria con le modalità che verranno indicate nella richiesta, di cui al punto 2;

4) precisa che, in virtù di quanto sopra esposto, la presente garanzia fideiussoria ha efficacia per un periodo non inferiore a 48 mesi a fare data dall'erogazione dell'importo. La garanzia sarà svincolata alla regione Umbria alla data in cui questi verificheranno la completa realizzazione del progetto di investimento e l'assenza di cause e/o fatti determinanti la revoca del contributo. Verrà data contestualmente comunicazione di svincolo ai soggetti interessati;

5) rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art.1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la ..... (a) e rinuncia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art.1957 c.c.; agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni ivi compresa quella di cui all'art. 1944;

6) eventuali altre condizioni di fidejussione comportanti obblighi aggiuntivi e/o diversi in capo alla Regione Umbria o comunque incompatibili con quelle previste nel presente contratto non sono accettate e pertanto si intendono nulle e/o inefficaci;

7) rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora nel termine di giorni sessanta dalla data di ricevimento, a alla

Regione Umbria, non sia comunicato il diniego di tale garanzia ai soggetti firmatari del presente atto.

Data \_\_\_\_\_

Fideiussore

Impresa

\_\_\_\_\_

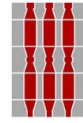
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

*(a) Soggetto beneficiario del contributo.*

*(b) Soggetto che presta la garanzia.*

*(c) Indicare per le banche gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia, per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS;*



Regione Umbria

Allegato 12

**Avviso per il sostegno degli investimenti produttivi e per la tutela ambientale per l'area di Crisi Complessa Terni – Narni: piano di rilancio del Polo Chimico di Terni**

**RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL SALDO DEL CONTRIBUTO**

Spett.le  
Regione Umbria

Il/la sottoscritto/a ....., nato/a a ....., prov. .... il  
..... e residente in ....., via e n. civ.  
....., in qualità di legale rappresentante dell'impresa  
..... con sede legale in ....., via e n. civ.  
.....

**DICHIARA**

- che la suddetta impresa, con Determinazione Dirigenziale n.....del ....., ha beneficiato di un contributo complessivo di € ..... relativo ad una spesa totale ammessa pari ad € ....., a seguito della domanda di agevolazioni presentata in data ..... relativa all'unità locale ubicata in ....., prov. ...., via e n. civ. ....
- che, alla data della presente, l'impresa è in possesso dell'unità locale sopra indicata e che tale unità risulta attiva, come riscontrabile dalle evidenze della CCIAA competente;
- che per la realizzazione del progetto approvato ha sostenuto una spesa complessiva di € .....,
- che la documentazione finale di spesa relativa ai beni oggetto del programma di spesa approvato ed acquisiti dall'impresa, consistente in (es: n. X fatture, n. X contabili di pagamento, n. X estratti conto) ....., solidalmente allegata alla presente dichiarazione, è conforme ai documenti originali e che le fatture sono fiscalmente regolari;
- che le suddette spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del programma di spesa approvato e non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
- che tutti i beni relativi alle suddette spese documentate sono "di nuova fabbricazione" e sono presenti, installati e funzionanti presso l'unità locale interessata dal programma di investimento e sono conformi al programma di spesa approvato;
- che le forniture sono state completamente pagate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture;



- che in relazione al programma di interventi oggetto della presente domanda di liquidazione non sono state percepite altre agevolazioni pubbliche concesse da autorità pubbliche regionali, nazionali o comunitarie ovvero di aver rinunciato al contributo di cui alla legge / incentivo.....;
- che l'impresa opera nel pieno rispetto delle vigenti norme sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- che le spese non sono:
  - effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
  - effettuate e/o fatturate da società nelle quali i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado, siano presenti nella compagine sociale o rivestano la qualifica di amministratori;
  - effettuate e/o fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado;
- che gli addetti dell'impresa occupati a tempo indeterminato (full time e part time) nella sede / unità locale interessata dal programma di investimenti agevolati, alla data della presente, sono: ....
- di allegare la seguente documentazione:
  - a. **Rendicontazione contabile** delle spese globali del progetto ammesse a contributo:
    1. elenco riepilogativo dei documenti di spesa relativi alle spese sostenute, redatto secondo il prospetto di cui all' "Allegato 10 – Elenco riepilogativo titoli di spesa";
    2. copia dei documenti contabili indicati nell'elenco di cui al punto precedente, che attestino le spese sostenute e sui quali sia stata obbligatoriamente apposta la seguente dicitura: "**Avviso per il sostegno degli investimenti produttivi e per la tutela ambientale per l'area di Crisi Complessa Terni – Narni: piano di rilancio del Polo Chimico di Terni**" e l'indicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
    3. copia della documentazione relativa al pagamento (la documentazione relativa al pagamento è rappresentata dalla **ricevuta contabile del bonifico** o dalla **ricevuta bancaria** con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce **e dal relativo estratto conto**). Qualsiasi altra forma di pagamento comporta l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni. Tutti i documenti di cui ai punti 1, 2 e 3. devono recare il timbro e la sottoscrizione del legale rappresentante dell'impresa e del professionista incaricato della redazione del verbale di collaudo di cui al punto successivo. Entrambi dovranno allegare un documento di identità in corso di validità in caso di firma autografa.
    4. *Verbale di collaudo di cui all' "Allegato 9 – Verbale di collaudo", timbrato e sottoscritto in originale dal professionista incaricato con allegata copia di un documento di identità in corso di validità.*
    5. *(solo nel caso di lavori effettuati su beni di terzi)* Dichiarazione di disponibilità dell'immobile e autorizzazione ai lavori rilasciata e firmata dal proprietario del bene stesso ai sensi dell'art. 15 comma 8 dell'avviso (allegati nn. 7 e 12 dell'avviso).
    6. *(solo nel caso di spese di consulenza):* copia dell'incarico, contratto o documento equipollente relativo alle spese di consulenza di cui all'art. 6.2 "Spese ammissibili" comma e), comprensivo di una relazione dettagliata sull'attività svolta

- b. (solo nel caso di in cui si sia dichiarato in domanda un incremento occupazionale)  
**Copia dell'attestazione UNIEMENS del mese della presentazione della domanda e di quello antecedente la richiesta di saldo** ai fini della verifica del numero degli addetti;
- c. eventuali lettere di rinuncia ad altre agevolazioni ottenute a valere sulle stesse spese oggetto di richiesta di contributo;

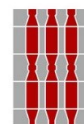
### CHIEDE

che venga erogato il saldo del contributo sul conto corrente bancario n.....  
intestato all'impresa, in essere presso la Banca ..... Agenzia n. ....  
di ..... codice IBAN.....

### E A TAL FINE DICHIARA

- che, la posizione aggiornata INPS / INAIL dell'impresa alla data della presente è la seguente ..... e che il CCNL applicato è .....
  
- di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

**Firma digitale (oppure timbro, firma autografa e copia di un documento di identità in corso di validità) del legale rappresentante**



Regione Umbria

Allegato 13

**Avviso per il sostegno degli investimenti produttivi e per la tutela ambientale per l'area di Crisi Complessa Terni – Narni: piano di rilancio del Polo Chimico di Terni**

**VERBALE DI COLLAUDO**

Premesso che il giorno ..... l'impresa ..... con sede in ..... via e numero civico ..... presentava alla Regione Umbria, domanda con allegato progetto, per essere ammessa a godere dei benefici a valere sull'Avviso per il sostegno degli investimenti produttivi e per la tutela ambientale per l'area di Crisi Complessa Terni – Narni: piano di rilancio del Polo Chimico di Terni- per la realizzazione in località ..... Via e n. civico ..... dell'investimento.....; atteso che il/la Sig./Sig.ra..... libero professionista iscritto/a all'Ordine ..... è stato incaricato dalla stessa ditta di effettuare il collaudo, allo scopo di verificare:

- la regolarità delle opere eseguite
- la conformità al progetto approvato alle specifiche tecniche allegate alla domanda
- la conformità alla normativa vigente in materia
- la congruità dei costi sostenuti rispetto all'investimento realizzato

Il/la sottoscritto/a ....., presa visione della documentazione, ha effettuato visita di collaudo presso ..... in data..... con l'intervento dei Sigg. ....

Il/la sottoscritto/a ....., sulla scorta degli atti progettuali, degli atti di consuntivo e della documentazione allegata al fascicolo, ha ispezionato i lavori effettuati, e

**DICHIARA**

- che i costi sostenuti dall'impresa sono congrui rispetto alle opere eseguite, rispetto al progetto ammesso ed al loro costo complessivo secondo i parametri stabiliti dall'Avviso;
- che sono state eseguite verifiche di avvenuta installazione dei macchinari, delle attrezzature e degli impianti;
- che i macchinari, le attrezzature e gli impianti costituenti l'investimento sopra descritto, sono utilizzati per la prima volta e nuovi all'atto dell'acquisto;
- di aver accertato l'esistenza e la funzionalità di tutti beni oggetto dell'intervento;

- che i beni per i quali è stato richiesto il contributo rientranti in Impresa 4.0 presentano caratteristiche tecniche tali da includerli negli elenchi di cui all'Allegato A o Allegato B annesso alla legge 11 dicembre 2016 n. 232 e ss.mm.ii.;
- che l'opera tutta è rispondente al programma di investimento approvato dalla Regione Umbria;
- che i lavori, le forniture ed in genere le realizzazioni effettuate, sono tutte regolarmente pagate e trovano rispondenza nei documenti contabili, esaminati e riconosciuti regolari dal sottoscritto mediante l'apposizione del proprio timbro e firma sul relativo elenco riepilogativo, sulle copie delle fatture, sulle copie dei pagamenti e sull'estratto conto;
- che le spese documentate non si riferiscono a manutenzione, pezzi di ricambio o materiali utilizzati per il ciclo produttivo.

Sulla scorta della documentazione prodotta il sottoscritto accerta che la spesa complessivamente effettuata per la realizzazione dell'investimento, al netto delle eventuali spese relative a: brevetti (art. 6.2 comma 1 punto d) e per servizi di consulenza (art. 6.2 comma 1 punto e), è di € .....al netto di I.V.A.

#### DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO

Descrizione dettagliata del bene comprensivo del numero di matricola	Fattura n	Fornitore	Importo di cui si chiede il contributo	Importo dei titoli di spesa (netto IVA)

#### DICHIARA INOLTRE CHE

- l'investimento è stato regolarmente realizzato ed è funzionante.
- i lavori e le forniture sono rispondenti alla documentazione di spesa esibita, ed il loro importo complessivo ammonta ad €..... al netto di I.V.A.
- i costi sostenuti per la realizzazione delle opere sono conformi ai parametri previsti dall'Avviso.
- l'impianto è in regolare esercizio ed in stato di corretta manutenzione, secondo i criteri generali correnti.
- l'impianto realizzato è conforme al progetto approvato, consegue gli obiettivi e le finalità riportate nello stesso, è stato eseguito nel rispetto delle norme vigenti, in particolare in materia di inquinamento, ambiente, sicurezza degli impianti ed edilizia.
- i macchinari e le attrezzature utilizzati per la prima volta e nuovi all'atto dell'acquisto sono installati e funzionanti nell'unità produttiva.

Il sottoscritto dichiara che i controlli effettuati hanno avuto esito positivo e che pertanto, salvo diversa determinazione della Regione Umbria, il contributo può essere liquidato sulla sopraindicata spesa di € .....

Il sottoscritto dichiara altresì di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

**Timbro e firma autografa del Professionista incaricato (allegare documento di identità in corso di validità)**

**Firma digitale del legale rappresentante**